



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. 'IL GUERCINO'

FEIC81800P

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. 'IL GUERCINO' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/11/0023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **A6C4571** del **16/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **02/10/0023** con delibera n. 87*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 15** Caratteristiche principali della scuola
- 18** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 20** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
- 36** Priorità desunte dal RAV
- 38** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 40** Piano di miglioramento
- 45** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 76** Insegnamenti e quadri orario
- 79** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 90** Moduli di orientamento formativo
- 95** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 106** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 113** Attività previste in relazione al PNSD
- 115** Valutazione degli apprendimenti
- 121** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 129** Modello organizzativo
- 131** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 132** Reti e Convenzioni attivate
- 136** Piano di formazione del personale docente
- 144** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto e' nato nel 2012 e da allora è stato diretto dalla stessa dirigente che ha garantito una gestione continuativa ed unitaria, favorendo la collaborazione anche con scuole del territorio avute in reggenza. Anche il personale docente e' stabile. L'istituto comprende due plessi di scuola dell'infanzia, due plessi di scuola primaria, uno funzionante a tempo pieno e uno funzionante a moduli e un plesso di scuola secondaria con diverse organizzazioni orarie.

POPOLAZIONE SCOLASTICA – OPPORTUNITA'

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti è vario. La scuola è situata in un centro precedentemente caratterizzato da una buona situazione socio economica, con la presenza di industrie di buon livello che hanno attirato forza lavoro anche da altri territori. La crisi economica italiana e mondiale, aggravata in questo territorio dagli eventi sismici del 2012 che hanno particolarmente colpito il centro ed alcune frazioni, ha rallentato la crescita territoriale e ha modificato il fenomeno dell'emigrazione. Era diminuito l'arrivo di alunni stranieri diretto dai paesi di provenienza, ma aumentato il passaggio degli alunni stranieri da altre scuole italiane e l'uscita di alunni stranieri già alfabetizzati e ben integrati. La pandemia ha portato ad uno stallo della situazione di migrazione, ripresa nell'estate 2021 con passaggio di famiglie di



origine straniera all'estero (Inghilterra, Germania, paesi del nord Europa) e il ricongiungimento familiare direttamente da paesi quali Pakistan, Marocco e Tunisia. Permane tuttavia una buona presenza di alunni stranieri di seconda generazione inseriti ed integrati nella comunità scolastica. Continua, quindi, l'esodo di famiglie di origine straniera, tra cui alcune con cittadinanza italiana, verso altri paesi europei, pur ancora presente e si sta riattivando l'arrivo di bimbi da alfabetizzare per ricongiungimento familiare. La ripresa dell'edilizia ha portato inoltre ad un aumento di alunni, anch'essi per lo più di origine straniera, provenienti dal sud d'Italia. Inoltre alunni provenienti da un contesto sociale svantaggiato e alunni seguiti da servizi sociali creano un contesto sfaccettato che permette di mantenere la nostra specializzazione in una didattica di inclusione e incentiva la personalizzazione degli apprendimenti.

Costituisce inoltre materiale di arricchimento e sviluppo delle competenze sociali favorendo il dialogo, la conoscenza e l'inclusione.

VINCOLI

Il terremoto e la lenta ricostruzione hanno aggravato la situazione economica italiana e mondiale già debole. Ad una situazione già di difficoltà e di lenta ripresa, si è aggiunta la pandemia mondiale. La presenza di alunni provenienti da situazioni di disagio e quindi con bisogni educativi speciali, la migrazione ripresa e accentuata durante l'estate 2021, ha riportato il fenomeno dell'instabilità nella formazione della classe, fatto che necessiterebbe un maggior investimento di risorse finanziarie. e' aumentato il numero di alunni in difficoltà, indipendentemente dalla nazionalità o origine e, comunque in situazione di disagio e/o ritardo socio-culturale. la pandemia ha evidenziato situazioni di



disagio e di problematiche sociali, soprattutto tra i pre-adolescenti. la collaborazione e il dialogo che precedentemente aveva portato ad un clima sereno e ad attività condivise, oggi tende, talvolta, a vacillare a causa dell'impazienza del mondo adulto che ruota attorno alla scuola, nonostante si incentivi il confronto e si comunichi flessibilità e desiderio di ascolto. mantenere il dialogo risulta più faticoso rispetto al passato. stanno riprendendo le proposte di collaborazione dall'esterno: sarebbero, tuttavia, necessari finanziamenti che la scuola possa gestire in autonomia e maggiori risorse umane con adeguate e specifiche competenze per evidenziare l'importanza della scuola e il suo compito di luogo di formazione ed educazione. un coordinamento anche esterno alla scuola di tutte le ricche proposte che vengono dal territorio consentirebbe di evitare uno spreco di energie e convogliare le risorse, umane e finanziarie, su definiti obiettivi primari condivisi.

La ricca progettualità' del territorio e della scuola a volte presenta dei "doppioni" che possono creare disorientamento e confusione sugli obiettivi e i ruoli.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Nel territorio sono presenti quattro istituti comprensivi statali che comprendono scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado, una scuola paritaria comprensiva di infanzia, primaria e secondaria e varie scuole dell'infanzia private, oltre a 3 istituti superiori.

All'interno dell'istituto, nato nel 2012 in situazione post



sismica, vi è un comitato genitori che ha sostenuto le attività della scuola e i rapporti con gli enti locali e con il territorio, arenatosi durante il periodo della pandemia. nel comune sono presenti diverse associazioni (Avis, Aido, Fondazione Cassa di Risparmio, Proloco, Libera, Wwf, Lega Ambiente, La casa degli Angeli di Daniele, coordinamento per la pace nel cento-pievese, Ferfilò, Promeco, Resistenza Terra, associazioni di volontari..) che per anni hanno partecipato ai progetti della scuola in collaborazione con la stessa. con il nuovo triennio è di vitale importanza riprendere tali collaborazioni come anche la prassi degli stage di avviamento alla pratica sportiva soprattutto nella scuola primaria dove è assente una figura in continuità che promuova l'attività psico motoria. l'amministrazione comunale fornisce educatori per gli alunni con grave diagnosi funzionale, mediatori culturali e servizi di supporto, didattico e sociale. propone progetti di ampliamento dell'offerta formativa e occasione condivisa di formazione per i docenti. fornisce una pedagoga di supporto alla scuola dell'infanzia e al passaggio della scuola primaria e uno sportello pedagogico per docenti e genitori. una rete tra i comuni dell'alto ferrarese si fa carico dello sportello psicologico per alunni e genitori alla scuola secondaria.

Vincoli la collaborazione porta ad arricchimenti non sempre condivisi e sarebbero necessari finanziamenti che la scuola possa gestire in autonomia e maggiori risorse umane con adeguate e specifiche competenze.

Un coordinamento anche esterno alla scuola di tutte le ricche proposte che vengono dal territorio consentirebbe di evitare uno spreco di energie e convogliare le risorse, umane e finanziarie, su definiti obiettivi primari condivisi. La ricca progettualità del territorio e della scuola a volte presenta dei "doppioni" che possono creare disorientamento.



RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

– OPPORTUNITA'

Le strutture sono localizzate in posizione centrale, facilmente raggiungibili sia a piedi, per chi abita nel centro, sia con i mezzi pubblici, per chi abita in zone limitrofe. e' in atto l'adeguamento delle certificazioni da parte dell'amministrazione comunale per tutti i plessi . Sono stati effettuati adeguamenti strutturali normativa anti incendio in scuola infanzia. pur essendo edifici risalenti, in linea di massima, agli anni 70, trattasi di edifici sicuri che hanno retto agli eventi sismici senza alcun danno e che hanno permesso l'attività didattica a tutti gli alunni del territorio in attesa della costruzione di scuole nuove di altri comprensivi. tutti i plessi sono dotati di palestra e ampi laboratori. continuano, o sono pianificati, lavori di riqualificazione in alcuni plessi. le dotazioni di strumenti in uso nelle scuole sono ottime, con presenza di lim in tutte le classi e nei laboratori; la scuola vanta di tre classi 2.0 con tablet e chrome book. in tre plessi è presente un laboratorio di informatica. vi è anche una buona dotazione di strumenti musicali per attività integrative. l'amministrazione ha provveduto al collegamento tramite fibra ottica nel plesso centrale e in una sede distaccata grazie ad una compartecipazione di fondi ottenuti dalla scuola a seguito della partecipazione al bando "scuole digitali" promosso dalla fondazione CRC di Cento. la scuola è stata assegnataria di un progetto pon che ha previsto la realizzazione di una classe 3.0. a seguito del bando atelier creativi si è arricchita una scuola primaria di arredi e dotazioni tecnologiche per potenziare una didattica laboratoriale e una personalizzazione delle attività e, di conseguenza, degli apprendimenti, essenziale per una scuola che promuove l'accoglienza e l'inclusione, sia degli alunni in difficoltà che degli alunni già motivati e capaci come situazione



di partenza. Una scuola primaria di arredi e dotazioni tecnologiche per potenziare una didattica laboratoriale e una personalizzazione delle attività e, di conseguenza, degli apprendimenti, essenziale per una scuola che promuove l'accoglienza e l'inclusione, sia degli alunni in difficoltà che degli alunni già motivati e capaci come situazione di partenza. I vincoli alle risorse economiche sono determinate da quanto dispone il ministero e gli enti locali. Il contributo volontario richiesto alle famiglie, che partecipano alla condivisione e all'implementazione delle attività e dotazioni tecnologiche. La scuola ha partecipato ai progetti PON che hanno portato ad un ricco ampliamento dell'offerta formativa, non più sostenibile a seguito dell'esclusione degli ultimi PON. Un plesso, a seguito della necessità di distanziamento e quindi di aule capienti, in epoca pandemica, ha rilevato carenze strutturali ed è stato necessario trovare altri locali, non sempre vicini (come la localizzazione) alle esigenze delle famiglie.

Risorse tecnologiche e personali

L'istituto ha a disposizione una buona dotazione tecnologica che comprende anche 4 laboratori mobili e 3 classi per didattica laboratoriale (atelier creativi, scuole accoglienti). Per favorire la didattica che promuove il pensiero computazionale, ricca è anche la dotazione di questa tipologia di attrezzature: Bee Bot, scatole di Lego Educational per costruire e programmare robot Lego con Lego We Do 2.0, tecnologia Bluetooth, iPod, Lego Educational filoguidato, robot Sphero, un kit Makey Makey per laboratori thinking, un mBot per programmare con Scratch, un robot Romo da azionare e controllare attraverso il touch screen dell'iPod, un kit di Luxedi Little Bits circuiti elettrici, un robot Sphero programmabile e guidabile, un mini drone Parrot per volo indoor e outdoor, 9 kit Arduino, stampante 3D.

Con i finanziamenti per l'emergenza Covid, la dotazione tecnologica è stata ampiamente potenziata per realizzare la didattica a distanza, ora utilizzata nella didattica quotidiana. I recenti finanziamenti del PNRR



hanno portato ad un rinnovo delle tecnologie e a una modifica degli ambienti di apprendimento più vicini all'uso delle tecnologie in maniera trasversale: sono stati potenziati i Chromebook, ora i carrelli mobili sono 5, è presente un angolo morbido per i bambini iperattivi.

L'organico dei docenti e del personale ata è caratterizzato da una discreta stabilità che garantisce un buon livello di condivisione e collaborazione e determina un buon clima lavorativo di cui beneficiano alunni e famiglie che sono rassicurate da questa stabilità anche se, a volte, si incorre nel rischio di cadere in una "rassicurante routine".

La stabilità dell'organico permette un costante dialogo tra i docenti di diversi gradi che lavorano insieme nelle commissioni e che effettuano "prestiti" professionali didattici realizzando attività di continuità e orientamento.

Il rientro dei gruppi della scuola primaria nelle classi di origine rende necessario un lavoro di potenziamento della socializzazione reso possibile dalle risorse aggiuntive.

Risorse professionale

L'organico dei docenti e del personale ata è caratterizzato da una buona stabilità che garantisce condivisione e collaborazione e determina un buon clima lavorativo di cui beneficiano alunni e famiglie, rassicurate da questa stabilità. La stabilità dell'organico permette un costante dialogo tra i docenti dei diversi gradi che lavorano insieme nelle commissioni e che effettuano "prestiti" professionali didattici realizzando attività di continuità ed orientamento.

L'organico di diritto comprende circa 130 docenti e 31 ata, comprensivi del dsга a cui si aggiungono numerosi posti di sostegno in organico di fatto. L'istituto, nonostante il numero di alunni progressivamente aumentato negli anni (attualmente circa 1150), l'alta percentuale di alunni di origine straniera, la presenza di alunni con diagnosi funzionale non ha ottenuto organico potenziato aggiuntivo e mantiene un docente di educazione artistica alla secondaria (18 classi) e 3 posti comuni alla primaria (25 classi). Si chiederanno maggiori risorse per garantire le richieste del tempo pieno.

Popolazione scolastica

Opportunità:



Il contesto socio economico di provenienza degli studenti e' vario. La scuola e' situata in un centro fino a qualche anno fa caratterizzato da una buona situazione socio economica, con la presenza di industrie di buon livello che hanno attirato forza lavoro anche da altri territori. La crisi economica italiana e mondiale, aggravata in questo territorio dagli eventi sismici del 2012 che hanno particolarmente colpito il centro ed alcune frazioni, ha rallentato la crescita territoriale. La pandemia ha bloccato per due anni molte attività creando disoccupazione. La crisi mondiale attuale e il pericolo della guerra hanno sferrato un ulteriore colpo allo sviluppo territoriale. Si è verificato un aumento dell'immigrazione per ricongiungimento familiare e per la guerra in Ucraina. Permane una buona presenza di alunni stranieri di seconda generazione inseriti ed integrati nella comunità scolastica. Sono inoltre presenti alunni provenienti da un contesto sociale svantaggiato e alunni seguiti da servizi sociali. La presenza di alunni con bisogni educativi speciali, intesi a vasto raggio, comprensivi degli alunni plusdotati, ci ha specializzato in una didattica inclusiva e nella personalizzazione degli apprendimenti. La varietà di utenze costituisce arricchimento e sviluppo delle competenze sociali favorendo il dialogo, la conoscenza e l'inclusione che rimane nostro obiettivo primario.

Vincoli:

Il terremoto, la lenta ricostruzione, la pandemia hanno aggravato la situazione economica italiana e mondiale già debole. La presenza di alunni provenienti da situazioni di disagio e quindi con bisogni educativi speciali necessiterebbe un maggior investimento di risorse finanziarie. L'istituto non ha avuto accesso ai fondi PNRR per edilizia scolastica e per dispersione scolastica, il che ha creato un divario con le scuole limitrofe.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel territorio sono presenti quattro istituti comprensivi statali che comprendono scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado, una scuola paritaria comprensiva di infanzia, primaria e secondaria e varie scuole dell'infanzia private, oltre a 3 istituti superiori. All'interno dell'Istituto, nato nel 2012 in situazione post sismica, vi è un comitato genitori che sostiene le attività della scuola e i rapporti con gli enti locali e con il territorio. Nel comune sono presenti diverse associazioni (Avis, Aido, Fondazione Cassa di Risparmio, Proloco, Libera, WWF, LegaAmbiente, La casa degli angeli di Daniele, Coordinamento per la Pace nel Cento- Pievese, Ferfilo', Promeco, Varie Associazioni di Volontari..) che partecipano ai progetti della scuola in collaborazione con la stessa.

L'amministrazione comunale fornisce educatori per gli alunni con grave diagnosi funzionale, mediatori culturali e servizi di supporto, didattico e sociale. Propone progetti di ampliamento dell'offerta formativa e occasione condivisa di formazione per i docenti. Fornisce una pedagoga di supporto alla scuola dell'infanzia e al passaggio della scuola primaria e uno sportello pedagogico per



docenti e genitori. Una rete tra i comuni dell'alto ferrarese si fa carico dello sportello psicologico per alunni e genitori alla scuola secondaria.

Vincoli:

La collaborazione porta ad un clima sereno e ad attività condivise ma sarebbero necessari finanziamenti che la scuola possa gestire in autonomia e maggiori risorse umane con adeguate e specifiche competenze. Un coordinamento anche esterno alla scuola di tutte le ricche proposte che vengono dal territorio consentirebbe di evitare uno spreco di energie e convogliare le risorse, umane e finanziarie, su alcuni obiettivi primari condivisi. La ricca progettualità del territorio e della scuola a volte presenta dei "doppioni" che possono creare disorientamento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di edifici datati ma ancora funzionali. Lim sono presenti in tutte le classi; anche nella scuola dell'infanzia c'è una Lim per plesso. Ogni plesso è dotato di palestre e laboratori. I giardini sono abbastanza curati e spaziosi. I genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola con un piccolo contributo.

Vincoli:

L'istituto non dispone di scuole nuove, non è rientrato nel PNRR della scuola. Non ha avuto la possibilità di rientrare nel PNRR per la dispersione scolastica come altre scuole vicine che potranno proporre ampliamenti dell'offerta formativa senza costi alle famiglie.

Risorse professionali

Opportunità:

Nella scuola sono presenti docenti per lo più di ruoli, la maggioranza dei quali fin dall'inizio della nascita dell'istituto comprensivo. Questo gradisce continuità e condivisione di procedure e metodologie. Il personale è qualificato, formato per l'inclusione anche se non tutti i docenti di sostegno non sono specializzati ma stanno frequentando i corsi TFA. Buone le competenze informatiche, accettabili quelle linguistiche. Il docente di sostegno viene utilizzato sulla classe, nella scuola secondaria svolge anche il ruolo del coordinatore di classe. Nei casi più gravi, è previsto l'affiancamento dell'educatore comunale che condivide la programmazione della classe. Il docente di sostegno, in base alle proprie competenze, arricchisce il piano dell'offerta formativa in progetti curricolari ed extra curricolari.

Vincoli:

Il personale che garantisce la continuità da anni è un valore aggiunto che a volte può essere un



limite per le routine consolidate. Per il sostegno, la possibilità che viene data di trasferimento dopo un primo anno di ruolo, ha fatto sì che docenti, provenienti da altre regioni, da anni in servizio come precari, poi abilitato con TFA abbiano ottenuto il trasferimento.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti è vario. La scuola è situata in un centro fino a qualche anno fa caratterizzato da una buona situazione socio economica, con la presenza di industrie di buon livello che hanno attirato forza lavoro anche da altri territori. La crisi economica italiana e mondiale, aggravata in questo territorio dagli eventi sismici del 2012 che hanno particolarmente colpito il centro ed alcune frazioni, ha rallentato la crescita territoriale. La pandemia ha bloccato per due anni molte attività creando disoccupazione. La crisi mondiale attuale e il pericolo della guerra hanno sferrato un ulteriore colpo allo sviluppo territoriale. Si è verificato un aumento dell'immigrazione per ricongiungimento familiare e per la guerra in Ucraina. Permane una buona presenza di alunni stranieri di seconda generazione inseriti ed integrati nella comunità scolastica. Sono inoltre presenti alunni provenienti da un contesto sociale svantaggiato e alunni seguiti da servizi sociali. La presenza di alunni con bisogni educativi speciali, intesi a vasto raggio, comprensivi degli alunni plusdotati, ci ha specializzato in una didattica inclusiva e nella personalizzazione degli apprendimenti. La varietà di utenze costituisce arricchimento e sviluppo delle competenze sociali favorendo il dialogo, la conoscenza e l'inclusione che rimane nostro obiettivo primario.

Vincoli:

Il terremoto, la lenta ricostruzione, la pandemia hanno aggravato la situazione economica italiana e mondiale già debole. La presenza di alunni provenienti da situazioni di disagio e quindi con bisogni educativi speciali necessiterebbe un maggior investimento di risorse finanziarie. L'istituto non ha avuto accesso ai fondi PNRR per edilizia scolastica e per dispersione scolastica, il che ha creato un divario con le scuole limitrofe.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel territorio sono presenti quattro istituti comprensivi statali che comprendono scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado, una scuola paritaria comprensiva di infanzia, primaria e secondaria e varie scuole dell'infanzia private, oltre a 3 istituti superiori. All'interno dell'Istituto, nato nel 2012 in situazione post sismica, vi è un comitato genitori che sostiene le attività della



scuola e i rapporti con gli enti locali e con il territorio. Nel comune sono presenti diverse associazioni (Avis, Aido, Fondazione Cassa di Risparmio, Proloco, Libera, WWF, LegaAmbiente, La casa degli angeli di Daniele, Coordinamento per la Pace nel Cento- Pievese, Ferfilo', Promeco , Varie Associazioni di Volontari..) che partecipano ai progetti della scuola in collaborazione con la stessa.

L'amministrazione comunale fornisce educatori per gli alunni con grave diagnosi funzionale, mediatori culturali e servizi di supporto, didattico e sociale. Propone progetti di ampliamento dell'offerta formativa e occasione condivisa di formazione per i docenti. Fornisce una pedagista di supporto alla scuola dell'infanzia e al passaggio della scuola primaria e uno sportello pedagogico per docenti e genitori. Una rete tra i comuni dell'alto ferrarese si fa carico dello sportello psicologico per alunni e genitori alla scuola secondaria.

Vincoli:

La collaborazione porta ad un clima sereno e ad attività condivise ma sarebbero necessari finanziamenti che la scuola possa gestire in autonomia e maggiori risorse umane con adeguate e specifiche competenze. Un coordinamento anche esterno alla scuola di tutte le ricche proposte che vengono dal territorio consentirebbe di evitare uno spreco di energie e convogliare le risorse, umane e finanziarie, su alcuni obiettivi primari condivisi. La ricca progettualità del territorio e della scuola a volte presenta dei "doppioni" che possono creare disorientamento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di edifici datati ma ancora funzionali. Lim sono presenti in tutte le classi; anche nella scuola dell'infanzia c'è una Lim per plesso. Ogni plesso è dotato di palestre e laboratori. I giardini sono abbastanza curati e spaziosi. I genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola con un piccolo contributo.

Vincoli:

L'istituto non dispone di scuole nuove, non è rientrato nel PNRR della scuola. Non ha avuto la possibilità di rientrare nel PNRR per la dispersione scolastica come altre scuole vicine che potranno proporre ampliamenti dell'offerta formativa senza costi alle famiglie.

Risorse professionali

Opportunità:

Nella scuola sono presenti docenti per lo più di ruoli, la maggioranza dei quali fin dall'inizio della nascita dell'istituto comprensivo. Questo gradisce continuità e condivisione di procedure e metodologie. Il personale è qualificato, formato per l'inclusione anche se non tutti i docenti sul



sostegno non sono specializzato ma stanno frequentando i corsi TFA. Buone le competenze informatiche, accettabili quelle linguistiche. Il docente di sostegno viene utilizzato sulla classe, nella scuola secondaria svolge anche il ruolo del coordinatore di classe.. Nei casi più gravi, è previsto l'affiancamento dell'educatore comunale che condivide la programmazione della classe. Il docente di sostegno, in base alle proprie competenze, arricchisce il piano dell'offerta formativa in progetti curricolare ed extra curricolare.

Vincoli:

Il personale che garantisce la continuità da anni è un valore aggiunto che a volte può essere un limite per le routine consolidate. Per il sostegno, la possibilità che viene data di trasferimento dopo un primo anno di ruolo, ha fatto sì che docenti, provenienti da altre regioni, da anni in servizio come precari, poi abilitato con TFA abbiano ottenuto il trasferimento.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti e' vario. La scuola e' situata in un centro fino a qualche anno fa caratterizzato da una buona situazione socio economica, con la presenza di industrie di buon livello che hanno attirato forza lavoro anche da altri territori. La crisi economica italiana e mondiale, aggravata in questo territorio dagli eventi sismici del 2012 che hanno particolarmente colpito il centro ed alcune frazioni, ha rallentato la crescita territoriale. La pandemia ha bloccato per due anni molte attività creando disoccupazione. La crisi mondiale attuale e il pericolo della guerra hanno sferrato un ulteriore colpo allo sviluppo territoriale. Si è verificato un aumento dell'immigrazione per ricongiungimento familiare e per la guerra in Ucraina. Permane una buona presenza di alunni stranieri di seconda generazione inseriti ed integrati nella comunità scolastica. Sono inoltre presenti alunni provenienti da un contesto sociale svantaggiato e alunni seguiti da servizi sociali. La presenza di alunni con bisogni educativi speciali, intesi a vasto raggio, comprensivi degli alunni plusdotati, ci ha specializzato in una didattica inclusiva e nella personalizzazione degli apprendimenti. La varietà di utenze costituisce arricchimento e sviluppo delle competenze sociali favorendo il dialogo, la conoscenza e l'inclusione che rimane nostro obiettivo primario.

Vincoli:

Il terremoto, la lenta ricostruzione, la pandemia hanno aggravato la situazione economica italiana e mondiale già debole. La presenza di alunni provenienti da situazioni di disagio e quindi con bisogni educativi speciali necessiterebbe un maggior investimento di risorse finanziarie. L'istituto non ha avuto accesso ai fondi PNRR per edilizia scolastica e per dispersione scolastica, il che ha creato un divario con le scuole limitrofe.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nel territorio sono presenti quattro istituti comprensivi statali che comprendono scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado, una scuola paritaria comprensiva di infanzia, primaria e secondaria e varie scuole dell'infanzia private, oltre a 3 istituti superiori. All'interno dell'Istituto, nato nel 2012 in situazione post sismica, vi è un comitato genitori che sostiene le attività della scuola e i rapporti con gli enti locali e con il territorio. Nel comune sono presenti diverse associazioni (Avis, Aido, Fondazione Cassa di Risparmio, Proloco, Libera, WWF, LegaAmbiente, La casa degli angeli di Daniele, Coordinamento per la Pace nel Cento- Pievese, Ferfilo', Promeco, Varie Associazioni di Volontari..) che partecipano ai progetti della scuola in collaborazione con la stessa.

L'amministrazione comunale fornisce educatori per gli alunni con grave diagnosi funzionale, mediatori culturali e servizi di supporto, didattico e sociale. Propone progetti di ampliamento dell'offerta formativa e occasione condivisa di formazione per i docenti. Fornisce una pedagoga di supporto alla scuola dell'infanzia e al passaggio della scuola primaria e uno sportello pedagogico per docenti e genitori. Una rete tra i comuni dell'alto ferrarese si fa carico dello sportello psicologico per alunni e genitori alla scuola secondaria.

Vincoli:

La collaborazione porta ad un clima sereno e ad attività condivise ma sarebbero necessari finanziamenti che la scuola possa gestire in autonomia e maggiori risorse umane con adeguate e specifiche competenze. Un coordinamento anche esterno alla scuola di tutte le ricche proposte che vengono dal territorio consentirebbe di evitare uno spreco di energie e convogliare le risorse, umane e finanziarie, su alcuni obiettivi primari condivisi. La ricca progettualità del territorio e della scuola a volte presenta dei "doppioni" che possono creare disorientamento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di edifici datati ma ancora funzionali. Lim sono presenti in tutte le classi; anche nella scuola dell'infanzia c'è una Lim per plesso. Ogni plesso è dotato di palestre e laboratori. I giardini sono abbastanza curati e spaziosi. I genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola con un piccolo contributo.

Vincoli:

L'istituto non dispone di scuole nuove, non è rientrato nel PNRR della scuola. Non ha avuto la possibilità di rientrare nel PNRR per la dispersione scolastica come altre scuole vicine che potranno proporre ampliamenti dell'offerta formativa senza costi alle famiglie.



Risorse professionali

Opportunità:

Nella scuola sono presenti docenti per lo più di ruoli, la maggioranza dei quali fin dall'inizio della nascita dell'istituto comprensivo. Questo garantisce continuità e condivisione di procedure e metodologie. Il personale è qualificato, formato per l'inclusione anche se non tutti i docenti sul sostegno non sono specializzati ma stanno frequentando i corsi TFA. Buone le competenze informatiche, accettabili quelle linguistiche. Il docente di sostegno viene utilizzato sulla classe, nella scuola secondaria svolge anche il ruolo del coordinatore di classe. Nei casi più gravi, è previsto l'affiancamento dell'educatore comunale che condivide la programmazione della classe. Il docente di sostegno, in base alle proprie competenze, arricchisce il piano dell'offerta formativa in progetti curricolari ed extra curricolari.

Vincoli:

Il personale che garantisce la continuità da anni è un valore aggiunto che a volte può essere un limite per le routine consolidate. Per il sostegno, la possibilità che viene data di trasferimento dopo un primo anno di ruolo, ha fatto sì che docenti, provenienti da altre regioni, da anni in servizio come precari, poi abilitati con TFA abbiano ottenuto il trasferimento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. 'IL GUERCINO' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FEIC81800P
Indirizzo	VIA D.ALIGHIERI, 6 CENTO 44042 CENTO
Telefono	051904030
Email	FEIC81800P@istruzione.it
Pec	feic81800p@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://ilguercino.edu.it/

Plessi

VIA PACINOTTI - CENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FEAA81801G
Indirizzo	VIA PACINOTTI , 9 CENTO 44042 CENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FEAA81802L
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI, 1 CENTO 44042 CENTO



SCUOLA PRIMARIA 'IL GUERCINO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FEED81801R
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI,6 CENTO 44042 CENTO
Numero Classi	15
Totale Alunni	346

SCUOLA ELEMENTARE CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FEED81802T
Indirizzo	VIA GENNARI, 112 CENTO 44042 CENTO
Numero Classi	10
Totale Alunni	173

SECONDARIA I GR. "IL GUERCINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FEMM81801Q
Indirizzo	VIA D.ALIGHIERI, 6 CENTO 44042 CENTO
Numero Classi	18
Totale Alunni	436

Approfondimento

La scuola ha sempre avuto la stessa dirigente dal 2012, che è stata nominata reggente in diversi istituti, riuscendo sempre a garantire attenzione e crescita. La richiesta di ulteriore tempo pieno e prolungato, nonché l'esigenza di un indirizzo musicale non sono ancora state accolte, ma la scuola ha



comunque trovato risorse interne per soddisfare le richieste del territorio. E' l'unica scuola del comune di Cento che non ha usufruito di stanziamenti per rinnovi o costruzione di sedi nuove, ma rimane una scuola al servizio della comunità.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	45
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	25
	carrelli mobili	5



Approfondimento

La scuola è dotata di adeguate strumentazioni tecnologiche; device mobili consentono di supplire le carenze strutturali come anche la creazione di open space che consentono una modulazione delle attività. I fondi del PNRR ha permesso una riorganizzazione degli spazi, grazie all'implementazione delle già presenti e molto utilizzate dotazioni tecnologiche del nostro Istituto Comprensivo, per favorire una didattica dell'inclusione e della valorizzazione.



Risorse professionali

Docenti	119
Personale ATA	31

Approfondimento

Le risorse umane vengono utilizzate al meglio, pur necessitando di maggiori unità. I docenti di potenziato vengono utilizzati per lavori di gruppo o per offrire un ampliamento dell'orario scolastico richiesto dalle famiglie.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il compito fondamentale della scuola è lo sviluppo delle potenzialità e delle capacità della persona, partendo dalla situazione iniziale di ogni alunno. La scuola deve guardare oltre i propri confini, deve puntare alla valenza formativa ed educativa delle conoscenze e delle esperienze offerte, sostenendo l'interazione affettiva e l'educazione alla convivenza civile, avvalendosi anche della collaborazione con il territorio, che offre molte opportunità e risorse.

Il Collegio Docenti pone obiettivi comuni desunti dalle Indicazioni per il Curricolo, dal curriculum verticale e dalle prove standardizzate, proponendo attività articolate ed organizzate in campi di esperienza, discipline e multidisciplinarietà. Differenzia, inoltre, alcune proposte dell'offerta formativa in relazione ai bisogni educativi-formativi degli alunni. Facendo proprio il principio dell'inclusione, la scuola rivolge un'attenzione particolare agli alunni con disabilità attivando interventi personalizzati in una logica di interazione con i Servizi del territorio.

Nel contesto di un tessuto sociale sempre più connotato dalla presenza di alunni stranieri, la Scuola si propone di favorire un inserimento consapevole ed equilibrato attraverso un'adeguata conoscenza della nostra lingua, delle nostre regole di convivenza civile, in un clima di reciproco e positivo interscambio e di rispetto di tutte le culture.

Agli alunni con disturbi specifici di apprendimento, la scuola garantisce quanto previsto dalla legge 170/10.

PRIORITA' E TRAGUARDI

- Risultati scolastici

Priorità

Riduzione delle differenze nei risultati complessivi delle classi parallele a livello di istituto, indipendentemente dal funzionamento orario



Traguardi

Allineamento dei risultati delle classi parallele a livello di istituto e/o funzionamento orario

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle percentuali e dei punteggi nelle prove di matematica, italiano e inglese rispetto ai benchmark di riferimento

Traguardi

Allineamento delle percentuali e dei punteggi di Istituto ai benchmark di riferimento nelle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese nell'istituto

Priorità

Mantenimento dell'equilibrio tra le classi parallele raggiunto nelle prove Invalsi

Traguardi

Uniformità nei risultati delle classi parallele a livello d'istituto

Competenze chiave di cittadinanza

Priorità

Promuovere attività per l'acquisizione del senso di appartenenza alla comunità italiana ed europea, nel rispetto delle proprie origini

Traguardi

Sviluppare senso di appartenenza alla comunità italiana ed europea, nel rispetto delle proprie origini

Risultati a distanza

Priorità

Condivisione del profilo uscita/entrata con i docenti delle scuole secondarie di II grado per italiano, matematica e inglese.

Traguardi

Aumentare il successo formativo al termine del primo anno della scuola secondaria per i nostri



alunni iscritti alle scuole secondarie nel territorio

Priorità

Realizzare strumenti specifici per migliorare l'efficacia e la condivisione dei consigli orientativi rivolti agli alunni e alle loro famiglie.

Traguardi

Aumentare la percentuale degli alunni che seguono il consiglio orientativo

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI - Art. 1 comma 7, L 107/15

ASPETTI GENERALI

Finalità fondamentale del nostro Istituto Comprensivo è quella di promuovere l'evoluzione armoniosa del bambino e di elevare il livello di educazione e di istruzione degli alunni, favorendo la partecipazione attiva di ognuno alla vita della società, al fine di contribuire allo sviluppo della stessa. Al perseguimento di tali finalità concorrono unitariamente tutte le discipline e i campi d'esperienza, che dovranno fornire agli alunni gli strumenti fondamentali per interpretare la realtà con i sistemi simbolici e culturali in cui vivono.

Gli obiettivi strategici da raggruppati in macro aree:

Gli obiettivi STRATEGICI DELL' ISTITUTO possono essere raggruppati in sei macro- aree, in relazione alle diverse finalità. I progetti presentati annualmente e realizzati da personale dell'organico dell'autonomia, da esperti esterni e da volontari devono essere generalmente collegati alle seguenti aree:

1. Area "Cittadinanza e Costituzione" (Educazione civica)

Progetti per sviluppare la conoscenza, la riflessione e la consapevolezza sulle regole della civile convivenza sociale, progetti per la prevenzione del disagio e promozione del benessere scolastico; progetti per la conoscenza e il rispetto dell'ambiente; concorrono alla valutazione interdisciplinare di educazione civica.



2. Area "Integrazione e intercultura"

Progetti per l'accoglienza e l'inserimento nel percorso scolastico degli alunni stranieri e la valorizzazione delle diverse culture e delle risorse territoriali; progetti per il rispetto del diverso dal sè inteso come arricchimento emotivo, cognitivo e culturale

3. Area "Continuità e orientamento"

Progetti per la definizione di un percorso unitario tra i diversi ordini di scuola, soprattutto in relazione alle abilità di base (lettura/scrittura, studio, competenze logico-matematiche) e progetti di supporto alla scelta del percorso formativo in entrata (scuola primaria e scuola secondaria I grado) ed uscita (Scuola Secondaria).

4. Area "Recupero, Potenziamento e diversificazione dell'offerta formativa" Progetti curricolari ed extracurricolari per uniformare i livelli degli apprendimenti per classi parallele, arricchire e potenziare il percorso didattico degli alunni.

5 . Area "laboratori del fare". Progetti per sviluppare la manualità e valorizzare lo spirito imprenditoriale e le competenze del "fare".

6 - Area "Arte, musica e sport". Progetti per valorizzare il patrimonio artistico dal locale all'internazionale e per potenziare le competenze sociali e fisiche dell'attività motoria.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIMARI

Il Collegio Docenti pone obiettivi comuni desunti dalle Indicazioni per il Curricolo, dal curricolo verticale e dalle prove standardizzate, proponendo attività articolate ed organizzate in campi di esperienza e discipline. Differenzia, inoltre, alcune proposte dell'offerta formativa in relazione ai bisogni educativi-formativi degli alunni. Facendo proprio il principio dell' inclusione, la scuola rivolge un' attenzione particolare agli alunni con disabilità attivando interventi personalizzati in una logica di interazione con



i Servizi del territorio.

Nel contesto di un tessuto sociale sempre più connotato dalla presenza di alunni stranieri, la Scuola si propone di favorire un inserimento consapevole ed equilibrato attraverso un'adeguata conoscenza della nostra lingua, delle nostre regole di convivenza civile, in un clima di reciproco e positivo interscambio e di rispetto di tutte le culture.

Agli alunni con disturbi specifici di apprendimento, la scuola garantisce quanto previsto dalla legge 170/10. Analoga attenzione viene data agli alunni con diagnosi funzionale, agli alunni Bes, agli alunni con eccellenze in determinate aree e agli alunni "normodotati", in un'ottica del "NESSUNO ESCLUSO".

Le discipline della scuola primaria e secondaria di primo grado sono le seguenti:

Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Tecnologia, Inglese, (Francese, Spagnolo – solo secondaria), Arte e Immagine, Musica, Educazione Fisica, Religione, Educazione civica, Approfondimento di lettere (solo secondaria).

Vengono affrontati anche i contenuti relativi alle seguenti Educazioni: Educazione stradale, Educazione ambientale, Educazione alla salute, Educazione alla sicurezza, la cui valutazione va inserita in Educazione civica.

E' compito dei docenti e di ogni scuola, nella propria autonomia, nel concreto della propria storia e del proprio territorio, assumersi la responsabilità di mediare, interpretare e organizzare gli obiettivi specifici di apprendimento del percorso di studi, negli obiettivi formativi, nei contenuti, nei metodi, nelle verifiche delle unità di apprendimento, di ciascuna disciplina o area disciplinare, tenuto conto delle capacità di ogni studente e in coerenza con le nuove indicazioni nazionali. L'attività curricolare prevista dal piano di studi è arricchita da attività integrative sia in orario scolastico, sia in orario pomeridiano o aggiuntive per gruppi di interesse.



Per gli allievi che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, è possibile esprimere le seguenti opzioni:

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA

- Attività di progetto - area cittadinanza attiva

SCUOLA SECONDARIA

- Studio assistito con la presenza di un docente;
- Attività di progetto - area cittadinanza attiva

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;



4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;

10) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare



l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

12) individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

14) definizione di un sistema di orientamento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PROVE STANDARDIZZATE

Descrizione Percorso

Le classi non interessate alle Prove Invalsi Nazionali, a livello di classi parallele, eseguiranno prove comuni che includono esercizi riferibili a prove standardizzate, creati dai docenti stessi o individuati nell'ambito dell'archivio Invalsi, nelle discipline di italiano, matematica e inglese. Per la classe terza secondaria è previsto un percorso comune di potenziamento sulle prove Invalsi. Crediamo nell'importanza di questo percorso che proponiamo anche in questo triennio per non perdere le attenzioni sviluppate in passato e la capacità di confrontarsi e di lavorare per classi parallele.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"



"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Creare prove comuni e standardizzate di italiano matematica e inglese con relativa valutazione standard da somministrare a classi parallele.

-PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" - "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione delle differenze nei risultati complessivi delle classi parallele a livello di istituto, indipendentemente dal funzionamento orario

Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] - Miglioramento delle percentuali e dei punteggi nelle prove di matematica, italiano e inglese rispetto ai benchmark di riferimento

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] - Mantenimento dell'equilibrio tra le classi parallele raggiunto nelle prove Invalsi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCELTA DELLE PROVE DA SOMMINISTRARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

tempi

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti

gennaio

Studenti

Docenti

RESPONSABILE

La commissione apposita e i dipartimenti di disciplina si riuniscono; concordano i punti del programma ed elaborano delle prove che vengono inserite in un "data base" a disposizione dell'istituto anche negli anni successivi.

Risultati Attesi

Disporre di esiti di prove standardizzate confrontabili tra classi parallele ed evidenziare eventuali anomalie che richiedano correttivi .



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORREZIONE E CONFRONTO DEI RISULTATI DELLE PROVE PER CLASSI PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività
soggetti coinvolti

Destinatari

fine anno scolastico

Studenti

Docenti

RESPONSABILE

Vengono condivisi i risultati ed elaborato un piano di confronto dati da cui trarre azioni di miglioramento.

RISULTATI ATTESI

Si disporrà di un insieme di dati confrontabili sui livelli di conoscenza dei singoli alunni e delle classi nel loro complesso che potranno evidenziare criticità per le quali predisporre i possibili correttivi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DEI PUNTI DI CADUTA PER EVIDENZIARE EVENTUALI DIFFICOLTÀ DIFFUSE A LIVELLO DI CLASSE/I

PROVE COMUNI

DESCRIZIONE PERCORSO

I docenti di italiano, matematica ed inglese della scuola primaria e secondaria elaboreranno prove comuni per le classi parallele con relative griglie e criteri di correzione/valutazione al fine di consentire la verifica degli apprendimenti disciplinari previsti dal curricolo verticale, disponendo di strumenti di confronto (report finale) che possano guidare possibili interventi correttivi per diminuire le eventuali differenze tra le classi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO" - "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO,
PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE



"Obiettivo:" Creare prove comuni e standardizzate di italiano matematica e inglese con relativa valutazione standard da somministrare a classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO" - "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione delle differenze nei risultati complessivi delle classi parallele a livello di istituto, indipendentemente dal funzionamento orario

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOMMINISTRAZIONE PROVE COMUNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività DESTINATARI SOGGETTI COINVOLTI

fine anno scolastico

Studenti

Docenti

RESPONSABILE - Funzione strumentale, commissione

RISULTATI ATTESI - diminuzione della variabilità tra le classi

RESPONSABILE Funzione strumentale, referente della commissione e commissione RISULTATI ATTESI
diminuzione della variabilità tra le classi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORREZIONE E CONFRONTO DEI RISULTATI DELLE PROVE PER CLASSI PARALLELE

Destinatari

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti

Studenti

Docenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DEI PUNTI DI CADUTA PER EVIDENZIARE EVENTUALI DIFFICOLTÀ DIFFUSE AL LIVELLO DI CLASSE/IE INDIVIDUARE INTERVENTI CORRETTIVI

MONITORAGGIO DELLA PROGETTUALITÀ D'ISTITUTO

Descrizione Percorso



Si individueranno i progetti d'istituto più significativi e caratterizzanti l'Offerta formativa e si realizzerà uno strumento utile a raccogliere dati sul valore formativo, sul gradimento e l'efficacia attribuita dagli alunni e/o dalle loro famiglie alle attività realizzate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO" - "OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" - identificare e monitorare progetti principali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"- "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere attività per l'acquisizione del senso di appartenenza alla comunità italiana ed europea, nel rispetto delle proprie origini

"PRIORITÀ" [RISULTATI A DISTANZA]

Realizzare strumenti specifici per migliorare l'efficacia e la condivisione dei consigli orientativi rivolti agli alunni e alle loro famiglie.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCELTA DEI PROGETTI DA SOTTOPORRE A MONITORAGGIO SISTEMATICO

Risultati Attesi - Individuazione, all'interno della progettualità annuale d'istituto, dei progetti/attività più significativi e caratterizzanti l'Offerta Formativa, da sottoporre a monitoraggio dei risultati

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CREAZIONE DI UNO STRUMENTO DI VALUTAZIONE APPLICABILE A TUTTI I PROGETTI PRESCELTI SOTTO FORMA DI QUESTIONARIO DI GRADIMENTO/EFFICACIA DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RACCOLTA DATI DEL MONITORAGGIO SOMMINISTRATO PER VIA TELEMATICA



PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il concetto di innovazione nel nostro Istituto si svolge attraverso varie fasi, assumendo diverse declinazioni, a partire dagli interventi e finanziamenti in ambito informatico fino ai più recenti interventi di ascolto per i bisogni educativi degli alunni nelle scuole. Analizzando le recenti attività, è necessario porre l'accento sulle necessità della formazione in servizio e sul ripensamento del ruolo docente come "professionista riflessivo", in grado cioè, di individuare le proprie priorità di sviluppo e le modalità per conquistarle nell'ottica di un sistema di aggiornamento continuo per essere al passo della continua sfida di innovazione globale che la società contemporanea richiede. Una didattica innovativa, come quella che viene quotidianamente utilizzata nel nostro istituto, non può fare a meno di tecniche quali circle time, peer to peer education, cooperative learning, coding, Steam, flipped classroom, attività laboratoriali, project based learning, tinkering..., attività per classi aperte, in orizzontale e in verticale...senza scordare "carta, penna e...calamaio"!

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti condividono buone pratiche di didattica innovativa già presenti all'interno dell'Istituto. Le esperienze oggetto di confronto sono funzionali alla riscoperta dei fondamentali principi dell'educazione, all'accrescimento delle competenze attraverso metodologie di apprendimento in grado di favorire il confronto, la condivisione e la partecipazione attiva, portando gli alunni al centro del processo di apprendimento.

Si utilizzano quotidianamente attività di peer to peer, cooperative learning. Le attività proposte sono: Progetto metodo di studio "Impara a Imparare" Calcolo a mente Giochi matematici - Il Kangarou della matematica -Bebras, Coding ,Bee Bot, Calcolo computazionale, Scrittura creativa

CONTENUTI E CURRICOLI

calcolo a mente - matematica vedica - tecniche che mirano a calcolare velocemente a mente , innovazione estremamente stimolante per gli studenti! La matematica vedica aiuta a sviluppare una maggiore flessibilità di ragionamento, dimostrando che non esiste un metodo di calcolo unico ed universale.

beebot - scuola dell'infanzia e primaria

stratch - scuola primaria e secondaria



Arduino - scuola secondaria - per sviluppare il pensiero computazionale, il tinkering, il cooperative learning e il problem solving e realizzare progetti/prodotti

il metodo di studio - modulo per gli alunni delle classi prime della scuola secondaria all'inizio dell'anno di passaggio dalla scuola primaria gemellaggi

-modulo extra curricolare di preparazione ad un viaggio all'estero (Slovenia, Francia, Spagna) per gli alunni meritevoli

Alcune di queste attività vengono proposte anche sotto la forma di "scuola estiva" quando le risorse lo consentono. Nel prossimo triennio vorremmo riprendere questa nostra progettualità rimasta bloccata dall'emergenza covid

- il nostro successo: Etwinning è la piattaforma europea dei gemellaggi elettronici fra le scuole. Il gruppo di docenti del nostro Istituto iscritti al Portale Europeo aumenta di anno in anno. La nostra scuola partecipa a progetti internazionali già da vari anni, ed ha anche ricevuto il riconoscimento di Certificati di Qualità Nazionale negli anni 2015, 2017 e 2018; 2020 e 2021.

Inoltre, i docenti partecipano a corsi di formazione professionale di vario tipo: in presenza, come la conferenza nazionale o i seminari regionali, oppure online, partecipando a webinar o altri eventi di formazione organizzati dal team europeo o nazionale. Grazie ai risultati conseguiti, abbiamo potuto presentare la candidatura per ottenere il Certificato di Scuola eTwinning. Il nuovo riconoscimento è stato introdotto nel 2017 per valorizzare la partecipazione, l'impegno e la dedizione non solo dei singoli docenti eTwinning, ma anche dei dirigenti scolastici e dei team di insegnanti all'interno della stessa scuola. La procedura di candidatura per il Certificato è iniziata a dicembre 2017 e si è chiusa a marzo 2018. Le attività sono riprese anche negli anni successivi ed intendiamo continuarle.

I criteri di selezione prevedevano, oltre alla collaborazione in progetti di gemellaggio elettronico o la partecipazione alle attività di sviluppo professionale proposte dalla piattaforma, anche la dimostrazione di attività rivolte alla consapevolezza di insegnanti e studenti circa l'uso responsabile di Internet; inoltre, è stato rilevante dare testimonianza del contributo educativo delle metodologie didattiche innovative proposte nell'ambito dei gemellaggi elettronici e della formazione etwinning. Le Scuole eTwinning sono riconosciute come modelli in aree come: pratica digitale, eSafety, approcci creativi e innovativi alla pedagogia, promozione dello sviluppo professionale continuo del personale, promozione di pratiche di apprendimento collaborativo con personale e studenti. Per costruire questo percorso è stata essenziale la forte progettualità dell'istituto fin dalla sua nascita verso l'intercultura e il potenziamento dell'apprendimento delle lingue.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA PARTECIPA



Piano triennale della Arti

Attiva kids per l'educazione fisica alla scuola primaria

PROGETTO CONFINDUSTRIA

Particolarmente qualificante, anche se impegnativo come orario, prevedendo tutti i pomeriggi fino alle ore 16, è tale progetto che si svolge alla scuola secondaria.

Da alcuni anni è attiva una convenzione tra l'istituto e Confindustria che permette le seguenti innovazioni tecnologiche e approfondimento dell'offerta formativa:

- Formazione di una classe dotata di Lim e computer/tablet per ogni copia di studenti; armadietto per custodire a scuola i materiali;
- 2 ore di inglese madrelingua;
- 2 ore di tecnologia con 2 docenti specializzati in coding;
- 4 ore di metodo allo studio con un educatore e un docente della scuola;
- 5 ore di assistenza alla mensa intesa come educazione civica

Questo percorso da noi inserito nel corso a tempo prolungato, ha portato ad una differenziazione del curriculum di tecnologia

Il percorso è attivo da ottobre a marzo, successivamente si riprende il percorso del tempo prolungato ufficiale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione delle differenze nei risultati complessivi delle classi parallele a livello di istituto, indipendentemente dal funzionamento orario

Traguardo

Allineamento dei risultati delle classi parallele a livello di istituto e/o funzionamento orari

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento delle percentuali e dei punteggi nelle prove di matematica, italiano e inglese rispetto ai benchmark di riferimento

Traguardo

Allineamento delle percentuali e dei punteggi di Istituto ai benchmark di riferimento nelle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese nell'istituto

● Competenze chiave europee



Priorità

rinforzare le competenze di cittadinanza attiva; favorire l'autonomia del metodo di studio attraverso l'articolazione di attività mirate alla personalizzazione

Traguardo

miglioramento delle competenze sociali; acquisizione di un metodo di studio efficace e calibrato su obiettivi personalizzati, concreti e raggiungibili

● Risultati a distanza

Priorità

Condivisione del profilo uscita/entrata con i docenti delle scuole secondarie di II grado per italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Aumentare il successo formativo al termine del primo anno della scuola secondaria per i nostri alunni iscritti alle scuole secondarie nel territorio



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PERCORSO1 : ALLINEAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI

Descrizione: Rispetto ai RISULTATI SCOLASTICI la PRIORITA' è: Riduzione delle differenze nei risultati complessivi delle classi parallele a livello di istituto, indipendentemente dal funzionamento orario.

Il TRAGUARDO : Allineamento dei risultati delle classi parallele a livello di istituto e/o funzionamento orari.

Questo percorso continua sulla linea iniziata 6 anni fa con la costituzione di una Commissione Prove comuni e standardizzate che elabora,monitora e analizza gli esiti di prove comuni (e standardizzate) in italiano matematica e inglese in tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria in un'ottica di continuità. La Commissione condivide in sede collegiale gli esiti al fine di migliorare i processi di insegnamento/apprendimento inoltre elabora e propone strategie di intervento ed eventuali revisioni.I risultati raggiunti nell'ultimo triennio mostrano risultati incoraggianti e sostanzialmente omogenei. Confrontando le medie degli anni passati (dal 2019) si osserva una tendenza generale al miglioramento, il 2021 poi è stato un anno positivo come esiti. Rispetto al 2021 invece si evidenzia un lieve calo generale, più evidente in matematica. Anche se più bassi gli esiti mantengono uniformità, non ci sono classi che spiccano per valori molto alti o molto più bassi degli altri. Non si nota più il gap delle classi a tempo Prolungato della Scuola Secondaria con funzionamento orario diverso (evidenziato nel precedente triennio): le classi del tempo prolungato presentavano risultati mediamente più bassi rispetto alle altre sezioni. Il nuovo Progetto avviato con il tempo prolungato (Progetto SeT in collaborazione con Confindustria) risponde probabilmente alle aspettative di un'utenza di livello socio culturale più alto portando le classi a risultati scolastici confrontabili con le altre. La variabilità TRA le classi nella Scuola Secondaria, come indicato nell'indicatore Invalsi , si mantiene bassa e in linea con i



benchmark di riferimento, indicando uniformità ed equilibrio come prefissato.

Il percorso prevede pertanto come obiettivo di processo Curricolo, progettazione e valutazione quello di - Continuare la pratica delle prove comuni progettando il tipo di prove e le griglie di valutazione in modo condiviso. Offrire progetti di recupero e di potenziamento disciplinare in modo equo a tutte le classi indipendentemente dal funzionamento orario;

Obiettivo di processo - continuità ed orientamento -

creare condizioni di incontro per confronto profilo in uscita dal comprensivo e entrata dalla scuola secondaria, riprendendo una progettualità del passato con gruppo di lavoro con referenti scuola secondaria di secondo grado

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione delle differenze nei risultati complessivi delle classi parallele a livello di istituto, indipendentemente dal funzionamento orario

Traguardo

Allineamento dei risultati delle classi parallele a livello di istituto e/o funzionamento orari



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Continuare la pratica delle prove comuni progettando il tipo di prove e le griglie di valutazione in modo condiviso. Offrire progetti di recupero e di potenziamento disciplinare in modo equo a tutte le classi indipendentemente dal funzionamento orario

Continuare le attività di potenziamento svolte in orario extracurricolare. Rendere una prassi la presentazione e analisi dei risultati Invalsi e successiva riflessione.

Attività prevista nel percorso: prove comuni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Responsabile	continuare il lavoro delle prove comuni
Risultati attesi	uniformare gli esiti

● **Percorso n° 2: PERCORSO 2 - RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE**



Le priorità : Miglioramento delle percentuali e dei punteggi nelle prove di matematica, italiano e inglese rispetto ai benchmark di riferimento

I traguardi : Allineamento delle percentuali e dei punteggi di Istituto ai benchmark di riferimento nelle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese nell'istituto laddove non ancora raggiunto e conseguimento di un effetto scuola almeno pari a quello regionale.

Il triennio in analisi, caratterizzato dal periodo della pandemia, ha portato ad adattamenti rispetto alle attività programmate. Nel 2020 non si sono svolte le prove standardizzate nazionali.

Il percorso prevede attività rivolte agli alunni: nella Scuola Primaria in preparazione alle prove standardizzate nazionali vengono svolte prove standardizzate tipo Invalsi preparate dagli insegnanti o prove già uscite gli anni precedenti da svolgere in classe 2° e 5° primaria. Nella Scuola Secondaria: attività di potenziamento in orario extracurricolare rivolta a tutti gli alunni delle classi terze.

Le attività rivolte ai docenti prevedono la presentazione in collegio dei dati restituiti da Invalsi , l'analisi dei risultati e successiva riflessione rispetto ai contenuti delle prove: incontri a livello di dipartimento- interclasse, incontri specifici di restituzione dei dati curati dalla FS e dalla DS.

L'effetto scuola nella primaria è sopra la media regionale, nella Secondaria si assiste ad un calo. Il triennio in questione con le ripetute chiusure scolastiche evidentemente non ha consentito azioni molto efficienti in questo ambito. Sarà un traguardo importante da considerare con azioni mirate a superare le carenze oggettive presentate con la pandemia.

L'obiettivo di processo collegato pertanto riferito al Curricolo, progettazione e valutazione :

Continuare le attività di potenziamento svolte in orario extracurricolare. Rendere una prassi la presentazione e analisi dei risultati Invalsi e successiva riflessione.



Continuità' e orientamento

creare condizioni di incontro per confronto profilo in uscita dal comprensivo e entrata dalla scuola secondaria, riprendendo una progettualità del passato

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Continuare la pratica delle prove comuni progettando il tipo di prove e le griglie di valutazione in modo condiviso. Offrire progetti di recupero e di potenziamento disciplinare in modo equo a tutte le classi indipendentemente dal funzionamento orario.

○ **Continuità' e orientamento**

creare condizioni di incontro per confronto profilo in uscita dal comprensivo e entrata dalla scuola secondaria, riprendendo una progettualità del passato



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola ha adottato un'articolazione oraria varia (tempo scuola 8-13, sabato a scuola, seconda lingua francese; tempo scuola 8-14, sabato a casa, seconda lingua francese; tempo scuola 8-14, sabato a casa, seconda lingua spagnolo; tempo scuola 8-16, sabato a casa, seconda lingua spagnolo). Tale articolazione ha permesso ed ha agevolato una concertazione proficua tra docenti che condividono contenuti, pratiche e strategie. Risulta stimolante la spinta all'innovazione, favorita anche dal periodo post pandemia ed alla riflessione che i gruppi disciplinari hanno condotto sulla necessità di formazione ed elaborazione di percorsi alternativi. Il clima positivo che si è creato come conseguenza della pratica di dialogo continuo e produttivo, rende sempre viva la pratiche di docenza e di presentazione di diversi stili di apprendimento. Per l'anno scolastico 2024-25 grazie ai fondi PNRR si propone anche un tempo scuola con 2 rientri pomeridiani di presentazione dei moduli STEM e lingua previsti nel progetto "Stem e lingue in cammino verso il futuro".

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende rinforzare e diversificare nei diversi tempi scuola l'acquisizione e la continuità delle seguenti pratiche:

- apprendimento attraverso metodologie teatrali di utilizzo del corpo, dello sguardo, della voce (metodo Cosquillas);
- rafforzamento delle pratiche di lettura (circolo di lettura tra gruppi di classi diverse);
- elaborazione di stili di apprendimento personalizzati (percorsi di metodi di studio mirati).



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'adozione di pratiche di insegnamento ed apprendimento innovativo stimola la ricerca e la sperimentazione di pratiche di valutazione sperimentali. L'elaborazione prevede un dialogo continuo su risultati, opportunità ed efficacia della pratiche sperimentata.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il curriculum viene costantemente aggiornato dal gruppo di lavoro composto da docenti di ogni ordine.

Si prevede un rinforzo di questa buona pratica già predisposto attraverso la socializzazione delle strategie utili nel passaggio tra un ordine e l'altro e attraverso l'analisi dettagliata di contenuti di rinforzo per le diverse discipline, concordati tra docenti dei diversi ordini. Il curriculum viene aggiornato ed integrato in base anche ai suggerimenti ministeriali delle linee guida, tipo dell'orientamento e delle stem



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: COSTRUIAMO PONTI: CONDIVISIONE NON DIVISIONE**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro progetto del PNRR si sviluppa in una soluzione ibrida di riorganizzazione degli spazi, grazie all'implementazione delle già presenti e molto utilizzate dotazioni tecnologiche del nostro Istituto Comprensivo, come anche meglio descritte nel paragrafo successivo. L'innovazione principale degli ambienti della nostra didattica riguarda quella che vogliamo definire come "estensione" della classroom, principalmente con l'acquisto di nuove strumentazioni digitali ad integrazione e potenziamento di quelle che già sono utilizzate nel quotidiano nel nostro Istituto e di nuovi arredi per la migliore definizione e un organico utilizzo degli spazi comuni che, appunto, devono meglio caratterizzarsi come spazio della didattica ordinaria inclusiva ed estensione della classe, vera e propria nuova generazione dell'ambiente di apprendimento. L'idea progettuale prevede dunque sia l'estensione dello spazio classe, ma anche un utilizzo dinamico, in cui le classi possano scambiarsi e ruotare in questi spazi, lavorare per classi parallele, suddividersi e lavorare per gruppi di lavoro. Alcuni spazi saranno più caratterizzati,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

diventando quasi ambiente didattico aula-laboratorio, grazie a nuovi arredi e accessori che ne permettano di approfondire la didattica di realtà, intesi come o come ambiente morbido (spazio di lettura o di condivisione -circle time- o come spazio in cui l'espressività venga stimolata -stage attrezzato-). Nel particolare interverremo, all'interno dei 3 plessi coinvolti, complessivamente su 21 ambienti di apprendimento, completando in questo modo una trasformazione già in atto della nostra didattica: tutti gli insegnanti, a vario livello e per le proprie competenze, utilizzano le tecnologie e sviluppano la propria didattica integrandola digitalmente, stimolando quotidianamente gli alunni in questo versante. Si prevede l'acquisto di alcuni semplici arredi che si devono caratterizzare per flessibilità, in aggiunta a quelli già precedentemente acquistati con i progetti cui abbiamo partecipato e che riutilizzeremo adattandoli nei nuovi spazi di apprendimento, e soprattutto di nuove dotazioni digitali proprio per raggiungere quella innovazione nella didattica che già nel nostro PTOF è descritta. Ci doteremo di alcune nuove Digital Board su carrello per facilitare la rotazione e un utilizzo smart degli ambienti didattici, sarà anche ampliata la dotazione di Notebook a corredo di queste nuove DB e soprattutto saranno acquistate ulteriori classi di Chromebook, da noi valutati come essenziali per la didattica digitale e soprattutto preferiti per la loro obsolescenza ritardata rispetto agli altri sistemi tecnologici analoghi, da posizionare in nuovi carrelli mobili con sistema di ricarica intelligente volta al risparmio energetico (non ultimo è importante sottolineare come sulla copertura del nostro Istituto sia installato un grande impianto fotovoltaico). Una parte degli investimenti sarà destinata all'acquisto di software per la rielaborazione (audio/video) delle produzioni creative originali degli alunni, per potenziare a largo raggio le competenze interdisciplinari e in ambito tecnologico, anche attraverso compiti di realtà che possano così meglio manifestarsi. Infine il progetto prevede la creazione di un ambiente didattico che entri nello spazio esterno, uno spazio teatrale attrezzato, fondamentale per quella didattica inclusiva e condivisa che già oggi ci caratterizza e di cui il nostro Istituto sente forte come mancante.

Importo del finanziamento

€ 156.484,24

Data inizio prevista

01/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Stem e lingue in cammino verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

All'interno del nostro curriculum in tutti gli ordini sono state introdotte le stem come strumenti innovativi per potenziare le competenze logico matematiche e la figura del docente madrelingua in alcuni gruppi di potenziamento. Gli anni della pandemia hanno procurato un rallentamento nei risultati delle prove nazionali per cui si rende necessario un potenziamento delle competenze matematiche-scientifiche-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative che superino il concetto di classe e la didattica tradizionale: il gioco, l'esperienza, il dibattito, la sfida e l'uso consapevole delle tecnologie attraverso il cooperative learning, il problem solving, il peer to peer. Grazie ai finanziamenti del precedente progetto "Costruiamo ponti: condivisione, non divisione", la scuola possiede gli strumenti necessari per procedere in questa direzione. Le stem, a cui saranno indirizzate anche le studentesse per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, sono inoltre uno strumento per promuovere la trasversalità dell'insegnamento attraverso competenze digitali (utilizzo del computer in maniera intelligente), la promozione del pensiero critico, delle capacità di risolvere problemi e dello sviluppo dell'approccio imprenditoriale, che riprenda la creatività del made in Italy. Attraverso attività laboratoriali che portino gli alunni e le alunne a riflettere sul processo di apprendimento, modificando strategie in itinere per risolvere problemi, gli alunni e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

le alunne saranno guidati ad applicare il problem solving e ad usare il metodo induttivo. Si creeranno prodotti a testimonianza della metodologia learning by doing, con attività di gruppo che rispettino le potenzialità, capacità, talenti e diverse modalità di apprendimento con una didattica veramente inclusiva. Il pensiero computazionale sarà preso in considerazione già dall'infanzia con prime attività di coding. Parallelamente saranno potenziate le competenze linguistiche in un'ottica di un futuro sempre più aperto ai contatti con l'estero, sia tramite la piattaforma Etwinning da noi comunemente usata, o attraverso partenariati Erasmus volti ad un futuro dove la mobilità riguarderà sempre un maggior numero di persone. Uno spazio verrà dedicato ad attività di orientamento che da anni ci vedono impegnati nella collaborazione con aziende del territorio che ci coinvolgono nella realizzazione di progetti di pubblicità-presentazione delle aziende. E' in questa area che si inserisce il coinvolgimento dei genitori guidati alla conoscenza dell'offerta formativa del territorio per la scelta del percorso di vita dei propri figli. La formazione linguistica dei docenti condurrà ad una sperimentazione Clil per le materie di studio (storia, geografia, scienze, matematica, educazione civica, tecnologia, matematica, arte...)

Importo del finanziamento

€ 106.737,84

Data inizio prevista

15/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM nel 2024/25	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM nel 2024/25	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'Istituto non ha ricevuto, quindi non dispone dei fondi PNRR contro la dispersione scolastica.

Per quanto riguarda i fondi del Piano Nazionale Scuola Digitale l'Istituto provvederà alla creazione di ambienti digitali innovativi e all'elaborazione di un piano di formazione articolato rivolto al gruppo docente formatore.

L'Istituto ha ricevuto fondi PNRR per azioni di potenziamento delle Stem e multilinguistiche (DM 65/2023) per cui sta presentando laboratori con insegnanti madrelingua, azioni di potenziamento delle discipline scientifiche con cura alle pari opportunità nei diversi ordini e gradi di scuola.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'istituto comprensivo "Il Guercino" comprende :

- 2 scuole dell'infanzia che propongono la stessa organizzazione oraria e le stesse linee per quanto riguarda l'offerta formativa;
- 2 scuole primarie, "Il Guercino" a tempo pieno, ossia 40 ore settimanali e "Carducci" a tempo normale- moduli, ossia 29 ore settimanali; nel plessi Carducci si inserisce un pomeriggio facoltativo per classi parallele con 2 ore dedicate ad una guida per il compito, ad attività di consolidamento delle varie discipline. Per l'anno scolastico 2024-25 verranno potenziate le STEM con un potenziamento delle attività di coding, già presente nel curricolo e con una maggiore frequenza nella presenza dell'insegnante di madrelingua, già utilizzato nelle classi quinte di entrambi i plessi
- 1 scuola secondaria con diverse organizzazioni orarie, tempo normale 30 ore settimanali, tempo prolungato, dalle 36 alle 40 ore settimanali. Si prevede l'aggiunta di un pomeriggio dall'anno scolastico 2024-25 per aprire le porte alla certificazione linguistica non solo nelle classi terze come si fa da anni e per un potenziamento delle attività STEM, dal coding, allo studio delle materie scientifiche cercando di coinvolgere maggiormente le studentesse.

INFANZIA:

FEAA81800E SCUOLA DELL'INFANZIA IC IL GUERCINO- CENTO

FEAA81801G : SCUOLA DELL'INFANZIA PACINOTTI -

FEAA81802L : SCUOLA DELL'INFANZIA ALIGHIERI

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere



aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA 'IL GUERCINO' - CODICE : FEEE81801R

SCUOLA PRIMARIA "CARDUCCI" - CODICE: FEEE81802T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA

Secondaria I grado "IL GUERCINO" - CODICE: FEMM81801Q



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

QUADRO ORARIO

CODICE SCUOLA: FEAA81800E SCUOLA INFANZIA

QUADRO ORARIO 42,30 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA:

SCUOLA PRIMARIA 'IL GUERCINO' CODICE SCUOLA: FEEE81801R -tempo pieno,. 40 ore settimanali dalle ore 8.20 alle 16.20, mensa obbligatoria

SCUOLA PRIMARIA CARDUCCI CODICE SCUOLA: FEEE81802T - 29 ore settimanali, di cui 2 di mensa non obbligatoria, rientri due giorni alla settimana, alterni.

orario del giorno "lungo" : 8.20 - 16.20; per chi non rimane a mensa, uscita dalle 12.40 alle 13.40;

orario del giorno "corto" : 8.20 - 12.40

Gli orari delle discipline tra i due modelli orario sono leggermente diversi:

SCANSIONE ORARIA SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE

SCUOLA PRIMARIA

	CL. I		CL. II		CL. III		CL. IV		CL. V	
	27 H	40 H	27 H	40 H	27H	40 H	27 H	40 H	27 H	40 H



ITALIANO	7	7	7	7	6	6	6	6	6	6
MATEMATICA	6	7	6	6	6	6	6	6	6	6
LINGUA 2	1	1	2	2	3	3	3	3	3	3
SCIENZE	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
STORIA/GEOGR.	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
MUSICA	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	1	2	1	2	1	2	1	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
RELIGIONE CAT.*	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2

I quadro orario può subire leggere modifiche per esigenze didattiche ed organizzative.

Nel tempo pieno la mensa e il dopo mensa sono considerati momenti educativi e sono inclusi nell'orario scolastico (30 ore curricolari e 10 per mensa e dopo mensa)

Nel tempo modulare il servizio mensa è facoltativo (27 ore curricolari). La sorveglianza è affidata agli insegnanti.

SCUOLA SECONDARIA

	CL. I		CL. II		CL. III	
	30 H	40 H	30 H	40 H	30 H	40 H
ITALIANO	5	5	5	5	5	5
STORIA	2	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3+2	3	3+2	3	3+2
FRANCESE / SPAGNOLO	2	2	2	2	2	2



MATEMATICA	4	4	4	4	4	4
SCIENZE	2	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2	2	2	2
MUSICA	2	2	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2	2
APPROFONDIMENTO		1		1		1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	1	1	1	1	1	1
SUPPORTO ALLO STUDIO		4		4		4
MENSA		5		5		5

Il servizio mensa è riservato agli alunni del tempo prolungato ed è facoltativo; con sorveglianza degli insegnanti.

Educazione civica

E' stata introdotta nell'anno scolastico 2020 -21. Nel nostro istituto approfondivamo i relativi contenuti in "Cittadinanza e Costituzione". Dopo una fase sperimentale, nel 2021 -22 , a seguito di un lavoro di commissione, l'educazione civica sarà introdotta e valutata in tutte le classi.

Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi: è questa la finalità dell'insegnamento dell'educazione civica secondo la legge che l'ha introdotta nelle scuole di ogni ordine e grado.



Questa rinnovata educazione civica diviene un insegnamento trasversale. Tanti sono i mondi che deve coprire in un mondo che per bambini e ragazzi è divenuto molto più grande e foriero di stimoli diversi, soprattutto dall'età sempre più bassa che consente loro di entrarvi attraverso lo smartphone. Non basta più il perimetro della Costituzione Italiana: i nostri stessi diritti si sono dilatati, come i doveri e le responsabilità che accompagnano il mondo digitale. Si chiede alla scuola di contribuire a formare cittadini responsabili e attivi: si tratta di un ruolo insostituibile e decisivo che le compete. Proprio per la vastità del suo compito, l'insegnamento di educazione civica ha un suo fulcro, che abbiamo articolato in un'ora di insegnamento specifico settimanale, per un totale di 33 ore annuali in ogni ordine di scuole. Tuttavia l'insegnamento offerto è necessariamente molto più corposo, in quanto trasversale. Richiede infatti il concorso di una pluralità di insegnanti che hanno rimodulato il proprio programma disciplinare alla luce delle nuove indicazioni, integrandolo con proposte condivise con la Dirigente, il team docenti, i ragazzi e le loro famiglie.

Approfondimento

La scuola dell'infanzia propone un orario di 42,5 ore settimanali. Le risorse del tempo prolungato e della cattedra di potenziato vengono utilizzate in maniera flessibile per affrontare eventuali criticità che emergono di anno in anno, non preventivabili all'inizio del triennio. Nella scuola primaria "Carducci", storicamente a tempo "modulare", il tempo modulare comprende 2 ore di mensa nei due giorni con il rientro. Nella scuola secondaria è attivo un corso a tempo prolungato con lingua spagnola. Nella scuola secondaria il corso a tempo prolungato ha in attivo una collaborazione con Confindustria. Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria è attivo un servizio a richiesta di pre e post scuola; nella scuola secondaria le famiglie che lo richiedono possono avere il servizio di pre scuola.

Particolare cura è data alla valutazione di cui si allega documento.

IL CURRICOLO



Il curriculum nasce da un profondo lavoro condiviso che pone le basi su finalità della scuola come noi la intendiamo e dalle Indicazioni Nazionali.

LE FINALITÀ

Finalità fondamentale del nostro Istituto Comprensivo è quella di promuovere l'evoluzione armoniosa del bambino e di elevare il livello di educazione e di istruzione degli alunni, favorendo la partecipazione attiva di ognuno alla vita della società, al fine di contribuire allo sviluppo della stessa. Al perseguimento di tali finalità concorrono unitariamente tutte le discipline e i campi d'esperienza, che dovranno fornire agli alunni gli strumenti fondamentali per interpretare la realtà con i sistemi simbolici e culturali in cui vivono.

In modo più specifico ci poniamo i seguenti obiettivi:

- sviluppo dell'identità e dell'autonomia personale nelle varie età del processo evolutivo
- conoscenza e consapevolezza:
 - di sé e dell'altro
 - dei propri diritti e doveri
 - dell'appartenenza a una comunità
 - del mondo naturale che ci circonda

LE SCELTE EDUCATIVE

- promuovere l'educazione integrale della persona, adoperando il sapere (conoscenze) e il fare (abilità) come occasioni per sviluppare armonicamente la personalità dell'allievo;
- collocare nel mondo lo studente, aiutandolo ad acquisire un'immagine sempre più chiara e approfondita della realtà;
- saper orientare l'alunno, rendendo possibile lo sviluppo di un progetto di vita personale attraverso il consolidamento delle competenze decisionali e della conoscenza di sé;
- rendere lo studente consapevole di essere titolare di diritti, ma anche di essere soggetto a doveri per lo sviluppo qualitativo della convivenza civile;
- accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale, in un momento in cui si pone in maniera sempre più forte la domanda circa la propria identità;



- offrire disponibilità all'ascolto e al dialogo per leggere i bisogni e i disagi degli alunni e intervenire coinvolgendo le famiglie e le risorse presenti sul territorio;
- instaurare una relazione educativa positiva, in cui lo studente venga valorizzato, incoraggiato, orientato e sostenuto;
- utilizzare le modalità didattiche e disciplinari più motivanti e ricche di senso, nella consapevolezza che motivazione e significato sono condizioni fondamentali di qualsiasi apprendimento.

LE NUOVE INDICAZIONI

Le nuove Indicazioni sono prescrittive dall'anno scolastico 2013-14, per cui, dopo un primo anno di sperimentazione e discussione nei gruppi di lavoro, un'apposita commissione e i gruppi di disciplina, come articolazione del collegio, hanno approfondito la tematica e la lettura del documento ministeriale per elaborare un proprio curriculum d'istituto. Parallelamente saranno effettuate attività di formazione.

La normativa conferma le finalità e gli obiettivi della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di primo grado, così come sono individuate dalla legge delega n.53/2003 e dal "Regolamento recante Indicazioni per il Curricolo della scuola per l'infanzia e del primo ciclo di istruzione" adottato con decreto del MIUR del 16/11/2012.

Alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo, si definiscono i seguenti obiettivi generali:

- a) Insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza - l'universo, il pianeta, la natura, la vita, l'umanità, la società, il corpo, la mente, la storia - in una prospettiva complessa, volta cioè a superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d'insieme.
- b) Promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo: la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi; la capacità di comprendere le implicazioni, per la condizione umana, degli inediti sviluppi delle scienze e delle tecnologie; la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze; la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento.
- c) Diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle



risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e di religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture.

Le medesime Indicazioni Nazionali definiscono anche il profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- a) Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- b) Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- c) Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costituzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- d) Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- e) Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- f) Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- g) Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità della analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- h) Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- i) Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione



per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

- j) Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- k) Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- l) Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- m) In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Da queste premesse, nasce il nostro curriculum.

CURRICOLO

CURRICOLO OBBLIGATORIO E CURRICOLO VERTICALE

Il curriculum verticale trova i suoi fondamenti normativi prima del Regolamento della scuola dell'autonomia (DPR 275/99) che già allora chiedeva ad ogni scuola di dotarsi di un piano dell'offerta formativa all'interno del quale sviluppare un proprio progetto educativo e culturale (appunto, il curriculum) in linea con le "Indicazioni" ministeriali. La creazione di Istituti Comprensivi a livello nazionale, attraverso i documenti istituzionali degli ultimi anni (Legge 53/2003, Atto di Indirizzo 2009; Indicazioni per il Curriculum del 2012) richiede un progetto formativo unitario nel rispetto delle particolarità dei diversi gradi di istruzione.

Il curriculum verticale è quindi inteso a promuovere lo sviluppo formativo degli alunni, come delineato nel "Profilo dello studente relativo alle competenze al termine del primo ciclo di istruzione". All'interno della cornice posta dalle Indicazioni Ministeriali, i docenti di scuola dell'infanzia, di scuola Primaria e di scuola Secondaria hanno compiuto scelte culturali finalizzate a favorire lo sviluppo progressivo delle competenze di fine segmento, secondo le diverse età degli alunni. Tenendo conto dei traguardi dichiarati nel curriculum d'Istituto per la



cittadinanza e per l'alfabetizzazione culturale, hanno quindi preso in esame gli obiettivi d'apprendimento delle diverse discipline ed hanno definito gli indicatori per la loro valutazione.

Il documento che ne risulta, frutto di una riflessione affrontata sia per gruppi disciplinari interni al proprio ordine di scuola, sia in verticale, al fine di favorire il confronto, sarà arricchito in itinere dal bagaglio esperienziale che accompagnerà ogni obiettivo di apprendimento. Questo sarà fondamentale al fine di rendere il curriculum „vivo“, calato nella realtà quotidiana dello studente e del docente, rispondente alle esigenze di un ambiente di apprendimento in continua evoluzione. Per indicare l'importanza della verticalizzazione e dell'accompagnamento del percorso dei nostri alunni dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di I grado, quindi dai 3 ai 14 anni, abbiamo pensato al nostro curriculum come “ Un viaggio insieme dai 3 ai 14 anni”, evidenziando altri elementi che stanno alla base di un curriculum, quali l'accoglienza, l'inclusione e l'accompagnamento. Come “simbolo” del nostro lavoro, abbiamo scelto l'immagine di un/a bambino/a con la valigia piena di cose da scoprire, alcuni giochi di sottofondo e un mappamondo, simbolo di bambini provenienti da varie parti del mondo e di luoghi da esplorare, come testimonianza della nostra realtà territoriale e del futuro dei nostri allievi. Il curriculum viene periodicamente aggiornato come tutti i documenti della scuola.

Al documento nato all'inizio della nostra avventura insieme, iniziata appunto quando il comprensivo è nato nel 2012, sono state aggiunte appendici di aggiornamento per quanto riguarda la nuova valutazione nella scuola primaria e il curriculum di educazione civica, che si allega

I

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE : CITTADINANZA E COSTITUZIONE (EDUCAZIONE CIVICA)

L'istituto ha elaborato un curriculum verticale di cittadinanza e costituzione e tale macro area comprende una parte consistente delle attività del piano dell'offerta formativa. Fondamentale per la scuola che deve formare il cittadino di domani è la costruzione e il rispetto dignità della persona e dei diritti umani, il senso di identità e appartenenza, alterità e relazione, partecipazione e azione. Questa area mira alla formazione di un cittadino attivo e responsabile, educare alla cittadinanza. “Cittadinanza e Costituzione” è il nostro canale attraverso il quale veicolare nel territorio, l'educazione e la formazione ai diritti umani nella scuola di ogni ordine e grado. Le attività vengono effettuate anche con la collaborazione di enti/associazioni territoriali in perfetta sinergia con la scuola per concorrere alla formazione di un cittadino attivo e consapevole. Questa area è molto



ampia e comprende anche i progetti per la scoperta, conoscenza, approfondimento delle caratteristiche eco sistemiche dell'ambiente. Ci si concentra sullo star bene a scuola e sulla promozione di comportamenti in favore alla salute psicofisica e di prevenzione al disagio e alle dipendenze. Questa area, da noi considerata da sempre molto importante, dall'anno scolastico 2020-21, è stata incorporata nella disciplina di educazione civica.

Alcune sotto aree tematiche:

STARE BENE COME CITTADINO

PREVENZIONE SOSTANZE ALCOLICHE E/O STUPEFACENTI E FUMO

EDUCAZIONE ALIMENTARE: CIBO E SALUTE

EDUCAZIONE AL VOLONTARIATO

CYBERBULLISMO, PRIMA DI CLICCARE, PENSACI. PROGETTI PROPOSTI DA LYONS E ROTARY

ENERGIA PER UN MONDO SOSTENIBILE

RISCALDAMENTO GLOBALE

CLARA, PROGETTO RIFIUTI

LA SPESA A SCUOLA

BIBLIOTECA VIVENTE

PUNTO DI VISTA

LO PSICOLOGO A SCUOLA

LA GIORNATA DELLA SICUREZZA

EDUCAZIONE ALIMENTARE

ICARO – EDUCAZIONE STRADALE

ATTENTI AL BULLO

LA STORIA DELLA CONQUISTA DEI DIRITTI CIVILI NEI PAESI ANGLOSASSONI

LA FESTA DELL'EUROPA



SIAMO TUTTI MIGRANTI, VIAGGIATORI DI SPERANZA DON MILANI

SCUOLA AMICA

LA GIORNATA DELLA MEMORIA

MEMORIA DEI GIUSTI CULTURA EBRAICA

LA SINDROME DI MARY POPPINS – LA VIOLENZA SULLE DONNE

E-TWINNING LA FESTA DEL VOLONTARIATO

Obiettivi formativi e competenze attese

- sviluppare il senso di appartenenza ai diversi sistemi sociali e culturali;
- promuovere la dimensione multiculturale della società contemporanea;
- sensibilizzare al rispetto dell'ambiente;
- promuovere comportamenti di prevenzione al disagio e favorevoli alla salute psico fisica degli alunni.

COMPETENZE ATTESE

- Capacità di mettere in atto comportamenti socialmente attivi nella comunità, nel rispetto delle differenze dei singoli, nel rispetto dell'ambiente e nel diritto alla salute

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe; Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie: Laboratori con collegamento ad Internet ; Magna Aula; aula generica (tutte le aule hanno le Lim)

APPROFONDIMENTO

Partecipano esperti esterni; vengono realizzate uscite didattiche(sospese nel periodo della pandemia; se ne auspica la ripresa; incontri con le forze dell'ordine e interventi di prevenzione della devianza giovanile . Ampie collaborazioni con Polizia, Questura, Carabinieri, Finanza, Comune, Sert, Promeco.....

INTEGRAZIONE E INTERCULTURA



INTEGRAZIONE E INTERCULTURA (ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE)

Quest'area comprende i progetti per l'accoglienza e l'inserimento nel percorso scolastico degli alunni di origine straniera, degli alunni generalmente in difficoltà e la valorizzazione delle diverse culture e delle risorse territoriali, senza trascurare quanto ciascuno può portare per l'arricchimento del gruppo. E' uno dei punti forza del nostro istituto, come rimarcato dagli ispettori ministeriali in occasione delle visite sulla valutazione delle scuole.

Alcuni dei nostri progetti di questa area:

DOPO LA SCUOLA SECONDARIA... PONTE SUL TERRITORIO

IN PISCINA

CUCINA

PSICOLOGO A SCUOLA

TUTTO INCLUSO

ALFABETIZZAZIONE

SCUOLA ESTIVA ABC ESTATE

INTERVENTI DI MEDIAZIONE CULTURALE

ATTIVITA' LABIRATORIALI PER GRUPPI MISTI

OBIETTIVI FORMATIVI

- Favorire l'alfabetizzazione sociale;
- allargare l'orizzonte culturale di ciascuno

COMPETENZE ATTESE

- sviluppare l'attenzione alla diversità come punto di forza di curiosità e di allargamento degli orizzonti culturali;
- sviluppare l'alfabetizzazione sociale valorizzare il "diverso da sè"

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI



Gruppi classe e Classi aperte verticali

Classi aperte parallele R

Risorse Materiali Necessarie: Laboratori: Con collegamento ad Internet aula Informatica; aula Multimediale, aula di Scienze Aule;; qualsiasi aula in quanto tutte dotate di Lim e collegamento Internet

APPROFONDIMENTO - Il comune fornisce fondi per educatori e mediatori. I fondi ex articolo 9 vengono utilizzati per attività di alfabetizzazione culturale di primo e secondo livello.

CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

Si presentano attività di continuità per ordine e grado, anche indirizzate alla scelta migliore del tempo scuola secondo la tipologia del bambino e di orientamento verso la scuola superiore con attenzione anche rivolta agli alunni con bisogni educativi speciali. Alcune micro aree:

- incontri per l'orientamento;
- orientarsi per orientare;
- il bus dell'orientamento;
- il pomeriggio dell'orientamento;
- Vi presentiamo la nostra scuola;
- tirocinanti a scuola;
- attività di passaggio nido-infanzia- primaria - secondaria.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Favorire e promuovere lo scambio di esperienze significative attraverso lo sviluppo di attività didattiche comuni;
- Orientamento come obiettivo formativo ;
- Prevenzione alla dispersione scolastica e superamento di situazioni di svantaggio.



- Capacità di riconoscere in sé stessi punti di forza e di debolezza atti ad accompagnare l'alunno nel percorso formativo di crescita;
- Capacità di perseguire il proprio progetto di vita, in base alla situazione di partenza e personale di ogni alunno

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI - Gruppi classe Interni, Classi aperte verticali, Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie: tutte le aule e tutti i laboratori hanno lim e accesso internet

Approfondimento - Fondamentale è la collaborazione con l'Informagiovani del Comune, con le aziende del territorio e con le scuole secondarie a cui maggiormente i nostri alunni sono interessati- La collaborazione con i nidi comunali aiuta nel passaggio alla scuola dell'infanzia .La scuola, grazie a fondi comunali, dispone di una pedagogista come osservatrice, consulente anche per i genitori e di una psicologa per la scuola secondaria. Si inserisce un nuovo progetto di accompagnamento ai bambini dell'infanzia di madre lingua non italiana. Altre collaborazioni importanti: Univerisità di Milano per formazione docenti all'oìrientamento; con OreintaFe. La maggior parte degli alunni segue il percorso verticale.

RECUPERO, POTENZIAMENTO E DIVERSIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Si propongono attività nei vari ordini e gradi di rinforzo, di recupero per superare la difficoltà e di potenziamento per non perdere la motivazione. In orario curricolare ed extra curricolare, con il supporto anche di personale esterno vengono svolte, a titolo esemplificativo, le seguenti:

- attività con docente madrelingua inglese, francese, spagnolo;
- potenziamenti di matematica, calcolo a mente, partecipazione a gare matematiche;
- contatti con l'estero, invitando a scuola docenti di altre nazioni con obiettivo di incuriosire e realizzare viaggi all'estero sospesi in periodo di pandemia;
- recuperi e potenziamenti di inglese., francese, spagnolo e italiano L2;
- partecipazione a concorsi letterari;
- laboratori di scrittura creativa;
- potenziamento lettura;



- premio Letteratura Infanzia e Festival del cinema

- percorsi di conoscenza della città.

OBIETTIVI FORMATIVI

- rispetto della cultura ;
- produzione e comprensione della lingua orale;
- Sviluppo delle competenze linguistiche in materia di cittadinanza europea attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace,
- rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture.;
- Uniformare i livelli degli apprendimenti per classi parallele;
- Arricchire e potenziare il percorso di apprendimento

COMPETENZE

- Saper utilizzare le conoscenze apprese nei diversi ambiti della vita a vari livelli di complessità

DESTINATARI RISORSE PROFESSIONALI

come nei punti precedenti

APPROFONDIMENTO

L'istituto utilizza tutte le risorse disponibili per attività rivolte agli alunni, offrendo percorsi personalizzati ed individualizzati, valorizzando il miglioramento e le inclinazioni di ognuno.

I LABORATORI DEL FARE

In questa area sono inseriti i progetti che valorizzano la creatività e il lavoro manuale; potenziare occasioni di valorizzazione della manualità è un'azione importante in quanto i ragazzi hanno sempre meno occasione, anche al di fuori della scuola, di sperimentare la manualità. Alcuni dei nostri progetti consolidati in questa area sono i seguenti:

- Costruiamo il presepe più bello;
- lavoriamo il legno utilizzando il traforo;



- lavoriamo la cartapesta e la creta;
- impariamo a fare la sfoglia;
- miglioriamo la socializzazione attraverso il teatro;
- curiamo la terra : l'orto, i bulbi, gli alberi.

COMPETENZE

- Saper sviluppare e promuovere all'interno del proprio percorso personale la sensibilità verso esperienze educative e formative diverse dal curriculum tradizionale;
- sviluppare le competenze imprenditoriali

APPROFONDIMENTI - I laboratori del fare consentono di valorizzare quei ragazzi che non sempre sono motivati allo studio e di offrire loro una motivazione che vada oltre allo studio tradizionale.

ARTE, MUSICA E SPORT

In questa area vengono indicati i progetti che potenziano l'arte, la musica e lo sport con attività laboratoriali che motivano all'apprendimento di queste discipline e valorizzano gli alunni con particolari inclinazioni. Ampia è la collaborazione con il territorio che offre mostre, attività laboratoriali, lezioni concerto e stage sportivi. La scuola offre la possibilità di corsi di strumento pomeridiano (violino, chitarra, batteria, tastiera)

Alcuni titoli:

- La banda a scuola;
- La giornata della musica;
- Avviamento alla pratica musicale;
- Avviamento agli sport praticati nel territorio (tiro all'arco, volley, gasket, arti marziali);
- Progetto Calcio;
- Progetto atletica leggera;
- nuoto;
- attività al Museo Bargellini, al Giardino del Gigante, alla gipsoteca Vitali;



- Piano triennale delle arti
- active kids - esperto di educazione fisica alla primaria

OBIETTIVI

- Sperimentare abilità pratiche
- Acquisizione di competenze che integrano il percorso curricolare

COMPETENZE

- Saper sviluppare e promuovere all'interno del proprio percorso personale la sensibilità verso esperienze educative e formative diverse dal curricolo tradizionale.

APPROFONDIMENTO - Importante è la collaborazione con il territorio, con le associazioni e con le strutture del territorio

P.N.S.D

La scuola è dotata di personale competente per quanto riguarda l'uso delle nuove tecnologie.

L'istituto dispone di Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola. Da marzo 2018 l'Istituto è collegato alla fibra ottica (banda ultra larga) di LEPIDA in tutti i plessi delle scuole primarie e della scuola secondaria, grazie ad un progetto ideato dalla scuola e co finanziato dal Comune di Cento e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cento. L'istituto dispone di

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan). Già presente da diversi anni una copertura W-lan in tutti i plessi, con l'arrivo della fibra ottica sono state sostituite tutti gli AP con tecnologia adeguata all'incremento del flusso dati e alle norme di sicurezza.
- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola. Tutti i plessi dell'Istituto hanno una connessione internet attiva: nei plessi delle scuole dell'infanzia tramite ADSL gestito dall'Amministrazione Comunale; nei plessi delle scuole primarie e in quello della scuola secondaria (ove hanno sede gli uffici didattici e amministrativi) la connettività è a banda ultra larga con il servizio fornito da Lepida, il cui canone è a carico della Regione Emilia Romagna.
- Ambienti per la didattica digitale integrata - Con il PON degli Atelier Digitali, l'Istituto si è dotato di una classe 3.0; inoltre la dotazione di LIM in tutte le classi, di molti device a servizio



della didattica (tablet e Google . Partecipa costantemente ai bandi PNSD per aggiornare e incrementare la tecnologia; usufruisce inoltre del contributo di Confindustria;

• Chromebook e strumentazioni digitali (ad esempio le Bee Bot) permettono una didattica attiva digitale per competenze trasversali. Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) l'Istituto da tempo mette in atto pratiche laboratoriali sia in orario curricolare che extracurricolare finalizzati ad un apprendimento dinamico, per sviluppare le competenze digitali e trasversali degli alunni. Nella scuola primaria sono previsti laboratori di coding con l'utilizzo delle Bee Bot, con la realtà aumentata di Sphero, propedeutico attraverso il software di Lego We Do, attraverso un drone per i voli indoor, fino all'utilizzo di Scratch, anche per la programmazione di Mbot; inoltre laboratori di tinkering con, ad esempio, lavori sui circuiti elettromagnetici, ed infine laboratori di Romo per stimolare il pensiero computazionale anche nei ragazzi in difficoltà). Nella scuola secondaria sono previsti laboratori di informatica base per gli strumenti di Office, anche finalizzati alla realizzazione di lavori editoriali, classi 2.0 con l'uso delle Google App 4 Edu, laboratori di coding con Arduino e di disegno 3D cad base, con realizzazione di stampa 3D. Diversi docenti inoltre sviluppano contenuti digitali propri ad integrazione della didattica e dei libri di testo, fruibili direttamente dagli studenti, come ad esempio attraverso il registro elettronico.

COMPETENZE E CONTENUTI - L'Istituto promuove la didattica per competenze, per conseguire le soft skills del 21 secolo. In questo le tecnologie digitali intervengono a supporto di tutte le dimensioni delle competenze trasversali e anche verticalmente, comprendendo anche la consapevolezza di una cittadinanza digitale. Questo avviene in tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria. Anche a causa, o grazie alla, pandemia è stato aggiornato il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado arricchendolo di approfondimenti informatici con le Google App for Edu e la gestione di classi 2.0; utilizzo di computer, tablet e Google Chromebook per approfondire gli strumenti di videoscrittura, foglio di calcolo e presentazioni, oltre a condivisione di documenti, invio email e navigazione in internet; approfondimenti STEAM, coding con Arduino e Scratch; coding. In base alla necessità della scuola primaria, sono presentati primi approcci all'uso del digitale anche alla scuola primaria.



• **COMPETENZE E ATTIVITA'** disegno tridimensionale e stampa 3D; open day della settimana del PNSD; Bebras dell'informatica, partecipazione di tutti gli alunni alla gara internazionale; per i ragazzi in difficoltà, realizzazione di mappe concettuali digitali e di programmi specifici per l'ausilio alla didattica e allo studio. Un framework comune per le competenze digitali degli studenti Attraverso il portale Generazioni connesse, l'istituto si propone di realizzare le seguenti azioni: - dotare la scuola di filtri di sicurezza per la navigazione di internet.

- Attivare uno sportello di ascolto di prevenzione al cyberbullismo.

- Promuovere la partecipazione del corpo docente a corsi di formazione sull'utilizzo consapevole e sicuro di Internet e delle tecnologie digitali.

- Promuovere attività laboratoriali extrascolastiche per lo svolgimento di attività di ricerca, uso critico delle fonti online e rielaborazione dei contenuti.

- Realizzare un blog scolastico affidato alla supervisione di un gruppo di docenti e che preveda il contributo dei ragazzi collegato al sito

- Coinvolgere gli studenti nell'elaborazione dei contenuti per le pubblicazioni scolastiche (comunicazioni, giornalismo, testi, articoli sito.).

- Organizzare uno o più eventi/attività volte ad incrementare la partecipazione e lo scambio tra studenti, genitori e insegnanti sulla policy dei social e dell'uso consapevole della rete (Progetto Genitori).

- Organizzare uno o più incontri di sensibilizzazione ad un utilizzo sicuro e consapevole di Internet e delle tecnologie digitali rivolti agli studenti

- Collaborare con altre agenzie/istituzioni del territorio per la prevenzione e la gestione dei casi rilevati.

- Organizzare iniziative specifiche per comunicare e far conoscere la Policy di e [1] safety nel contesto scuola.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

L'Istituto ha sviluppato un percorso molto articolato per sviluppare il pensiero computazionale in tutte le classi della Scuola Primaria, così strutturate:



- Per le classi prime e seconde: -coding con l'utilizzo delle Bee Bot; -tinkering con lavori sui circuiti elettromagnetici; ad esempio sperimentazione per l'orologio delle emozioni e tanti altri oggettini fatti di materiali di riciclo.;
- Per le classi terze: -coding con la realtà aumentata di Sphero.
- Per le classi quarte e quinte: -coding propedeutico di avvicinamento a Scratch attraverso il software di Lego We Do; -programmazione del robot Mbot, programmabile attraverso Scratch. per le classi quinte: -coding attraverso un drone per i voli indoor, propedeutico al coding con Scratch -coding con Scratch Inoltre: -per i ragazzi con difficoltà nella programmazione l'uso di Romo che interagisce attraverso uno schermo touch e con l'utilizzo di lettura/scrittura, dialogante con l-phone; realizzazione di mappe concettuali digitali e di programmi specifici per l'ausilio alla didattica e allo studio

Per tutte le classi uso di videoscrittura e di strumenti informatici base

L'Istituto dal 2017 ha attivato i corsi di scuola estiva STEM con i fondi del Ministero delle Pari Opportunità e partecipa ai progetti STEAM anche con fondi PON per aiutare le ragazze ad avere migliori aspettative di risultato nelle discipline di Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica per una parità di carriera in questi ambiti.

Tutti i docenti dell'Istituto utilizzano numerosissime risorse digitali per lo svolgimento della didattica, anche trasversalmente: dalle semplici informazioni ricercate in internet e risorse open source, all'utilizzo delle risorse digitali dei libri di testo curricolari. Inoltre la dotazione e l'utilizzo delle LIM (con la possibilità di salvare e pubblicare ogni singola lezione) è con una copertura totale. L'Istituto ha scelto da alcuni anni Nuvola come registro elettronico, che permette anche di aggiungere allegati digitali. L'Istituto infine ha scelto come piattaforma didattica principale quella delle Google App 4 Edu, comprendendo anche il servizio di email dei docenti; questa scelta è stata presa anche perché la scuola è particolarmente attenta al rispetto della privacy ed alla protezione dei dati.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ATTIVITÀ

Anche il nostro Istituto ha un "animatore digitale", un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo e in sinergia con il team digitale, ricopre un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD. Un



docente della scuola primaria e un docente della scuola secondaria hanno seguito la formazione da animatore digitale. I due docenti organizzano attività di formazione per i colleghi, sia come informatica di base che come tecnologia finalizzata all'acquisizione di competenze collegate al pensiero computazionale. Sono docenti di ruolo, che garantiscono così anche una continuità nel corso degli anni.

Attraverso semplici accordi territoriali, l'Istituto cerca di stimolare diverse tipologie di collaborazione, o per raggiungere una copertura maggiore di un intervento, o all'interno di una stessa azione, MIUR e partner territoriali investono su interventi integrativi (come ad esempio la connessione della fibra ottica, ambienti digitali e dotazioni tecnologiche) o anche collaborazioni in cui soggetti del territorio propongono propri progetti. Stakeholders' Club per la scuola digitale La scuola, per sua natura, è già il nodo in una rete di relazioni. Per realizzare ancora di più questa sua vocazione, la scuola instaura delle reti in senso operativo, facendo proposte e accettando proposte dai soggetti del territorio, sia istituzioni, sia privati, con modalità mediate per gli ordini del nostro Istituto. Ad esempio, grazie a partner esterni, si è potuto aggiornare ed implementare le dotazioni tecnologiche.

L'Istituto ha, nella figura del suo AD (Animatore Digitale), un esperto tecnico che mantiene in efficienza tutto il sistema digitale dei diversi plessi, sia dal punto di vista delle attrezzature hardware (occupandosi di piccoli interventi tecnici di riparazione oltre che di programmazione di acquisti in collaborazione con il DS e il DSGA), sia per problemi software (aggiornamenti e ripristini), nonché di formazione

- **FORMAZIONE DEL PERSONALE** - Tutti i docenti del nostro Istituto si aggiornano costantemente tramite la formazione obbligatoria in servizio, innanzitutto frequentando i corsi proposti tramite la piattaforma Sofia e la Carta del Docente, ma anche sfruttando le molte proposte degli snodi formativi territoriali e, non ultime, le formazioni interne all'Istituto, in particolare quelle in ambito digitale. Anche il DS, il DSGA e il personale ATA dell'Istituto frequentano la formazione obbligatoria, per mantenere sempre aggiornata la qualità del servizio fornito alle famiglie.

DIDATTICA INTEGRATA

L'istituto ha elaborato un regolamento sia per l'infanzia che per la primaria e secondaria,



consultabili sul sito www.ilguercino.edu.it

Si allega il regolamento della primaria/secondaria



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: **SCUOLA PRIMARIA 'IL GUERCINO'**
FEEE81801R

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: **SCUOLA ELEMENTARE CARDUCCI**
FEEE81802T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: **SECONDARIA I GR. "IL GUERCINO"**
FEMM81801Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Cos'è "L'educazione civica" è un insegnamento introdotto con legge n. 92 del 20 agosto 2019 che ha come scopo quello di "Formare cittadini responsabili e attivi promuovendo la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Il primo nucleo tematico è "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà". Il secondo nucleo tematico è "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio". Il terzo nucleo è "Cittadinanza digitale". L'orario corrisponde a 33 ore per ciascun anno scolastico. Alla scuola primaria l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Nella scuola secondaria l'insegnamento è affidato ad un docente specifico.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. 'IL GUERCINO' (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: CODING

Attività di coding con bee bot per i bimbi di 5 anni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

miglioramento competenze logico matematiche

consapevolezza spazio tempo



○ Azione n° 2: ESPLORIAMO IL FUTURO COM WEDO LEGO ROBOT

Il progetto STEM denominato "Esploriamo il Futuro con WeDo LEGO Robot", offre un'esperienza coinvolgente focalizzata sull'utilizzo creativo di robotica educativa.,sarà presentato gradualmente dopo un rinforzo con le bee.bot e rispetterà le seguenti fasi:

1. ****Introduzione a WeDo LEGO Robot:**** Gli studenti saranno introdotti a WeDo LEGO Robot, imparando le basi della programmazione attraverso l'assemblaggio e la programmazione di modelli robotici.
2. ****Esplorazione dei Concetti Scientifici:**** Attraverso progetti tematici, come l'esplorazione delle forze e dei movimenti, gli studenti applicheranno concetti scientifici fondamentali nella progettazione e programmazione dei loro robot LEGO.
3. ****Sfide di Ingegneria:**** Gli studenti affronteranno sfide di ingegneria, progettando e costruendo robot in risposta a problemi specifici. Ciò promuoverà la creatività nell'affrontare le sfide pratiche attraverso la progettazione robotica.
4. ****Programmazione Creativa:**** Utilizzando un'interfaccia di programmazione intuitiva, gli studenti svilupperanno abilità di programmazione, consentendo ai loro robot di eseguire azioni specifiche e risolvere problemi assegnati
5. ****Presentazione dei Progetti Robotici:**** Il progetto si concluderà con una sessione di presentazione, dove gli studenti mostreranno i loro robot LEGO e spiegheranno il processo di progettazione e programmazione. Ciò promuoverà la comunicazione e la condivisione delle soluzioni creative.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- partecipazione
- risolvere problemi
- lavoro in gruppo

○ **Azione n° 3: MICROBIT, TINKERCARD. ROBOT**

CLASSI PRIME - "Esploriamo le Reazioni a Catena: game design con Micro:bit", offre un'esperienza coinvolgente che combina l'apprendimento delle reazioni a catena con la progettazione di giochi e relativi controller utilizzando la tecnologia Micro:bit. Ecco una panoramica concisa:



1. ****Introduzione alle Reazioni a Catena:**** Gli studenti saranno introdotti al concetto di reazioni a catena attraverso esempi pratici e discussione in classe. Saranno esplorate le implicazioni scientifiche e matematiche di questo fenomeno.
2. ****Studio dei Micro:bit:**** Gli studenti acquisiranno familiarità con la tecnologia Micro:bit, imparando a utilizzare sensori e led per creare semplici sequenze di azioni. Ciò sarà un'introduzione al mondo della programmazione e dell'elettronica.
3. ****Progettazione del Gioco delle Reazioni a Catena:**** Gli studenti formeranno squadre per progettare e creare un gioco e relativi controller utilizzando Micro:bit, in cui le azioni dei giocatori attivano reazioni a catena. Questo incoraggerà la creatività e la progettazione di soluzioni interattive.
4. ****Programmazione con Micro:bit:**** Gli studenti acquisiranno competenze di base nella programmazione dei Micro:bit, definendo le regole del gioco e le reazioni a catena. Ciò permetterà loro di tradurre le idee in applicazioni pratiche.
5. ****Test e Presentazione dei Giochi:**** Le squadre testeranno reciprocamente i propri giochi, valutando la funzionalità e l'efficacia delle reazioni a catena. Il progetto si concluderà con una presentazione delle creazioni, incoraggiando la condivisione delle soluzioni creative.

Integrando le reazioni a catena con il game design utilizzando i Micro:bit, questo progetto non solo promuoverà la comprensione scientifica e matematica, ma fornirà anche ai ragazzi un'esperienza pratica nella progettazione di giochi interattivi con la tecnologia Micro:bit.

CLASSI SECONDE "Esploriamo il Design con Tinkercad e la Stampa 3D", mira a introdurre gli studenti nel mondo della modellazione 3D e della stampa 3D. Ecco un breve riassunto del progetto:

1. **Introduzione a Tinkercad:** Gli studenti impareranno a utilizzare la piattaforma di modellazione 3D Tinkercad. Attraverso lezione diretta e sperimentazione acquisiranno competenze di base nella creazione di modelli tridimensionali.
2. **Progettazione Creativa:** Gli studenti saranno sfidati a progettare e modellare oggetti utilizzando Tinkercad. Potranno scegliere tra una varietà di progetti, come la creazione di portachiavi personalizzati, supporti per smartphone o piccoli oggetti di loro interesse.



3. Applicazione di Principi Matematici: Durante il processo di progettazione, gli studenti applicheranno concetti scientifico-matematici, confronti volumetrici e di densità, proporzioni e misure, e si assicureranno che i loro modelli siano accurati e funzionali

4. Stampa 3D dei Modelli: Dopo aver completato i progetti su Tinkercad, gli studenti avranno l'opportunità di assistere al processo di stampa 3D dei loro modelli. Questo momento fornirà una comprensione pratica del ciclo completo, dalla progettazione al prodotto finale.

5. Valutazione e Presentazione: Gli studenti presenteranno i loro progetti alla classe, spiegando le scelte di progettazione e i concetti stem applicati. Saranno valutati sulla creatività, la precisione e la comprensione dei principi coinvolti.

. CLASSI TERZE

Esploriamo la Robotica" è destinato alle classi terze della scuola secondaria di primo grado. Il percorso didattico offre un'esperienza coinvolgente che combina il linguaggio di programmazione visuale Scratch con l'applicazione pratica mediante l'utilizzo del robot educativo

1. Introduzione: gli studenti delle classi terze saranno guidati in un ripasso dei concetti chiave del software di programmazione visuale, già utilizzato in attività negli anni precedenti.

2. Esplorazione dei Movimenti e dei Sensori del Robot: gli studenti esploreranno i movimenti e i sensori del robot. Saranno guidati attraverso attività pratiche che coinvolgono il riconoscimento di ostacoli e altre funzioni avanzate del robot.

3. Creazione di Progetti Robotici: divisi in gruppi, gli studenti creano una sequenza di programmazione, utilizzando la piattaforma "Scratch", ovvero programmeranno il robot per eseguire azioni specifiche, come seguire un percorso predeterminato o risolvere sfide specifiche.

4. Sfide di Programmazione: gli studenti affronteranno sfide di programmazione che stimolano il pensiero critico e la risoluzione dei problemi. Saranno incoraggiati a trovare



soluzioni creative utilizzando il linguaggio di programmazione Scratch.

5. Presentazione dei Progetti: Il progetto si conclude con la presentazione alla classe delle sequenze progettate dagli alunni e svolte dai robot. Si condividono le sfide affrontate, le criticità, le soluzioni e il codice di programmazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- PARTECIPAZIONE
- RISOLUZIONE PROBLEMI
- LAVORO IN GRUPPO

Dettaglio plesso: VIA PACINOTTI - CENTO



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: L' ORA DEL CODING**

Per i bambini di 5 anni - i docenti della scuola primaria svolgono attività di coding utilizzando le Bee-boot

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: SCUOLA DELL'INFANZIA ALIGHIERI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: L' ORA DEL CODING**



come Pacinotti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA 'IL GUERCINO'

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: USO BEE BOOT**

nei primi anni della scuola primaria si usano gli strumenti utilizzati all'infanzia, potenziandone l'uso

Successivamente si usa scratch

Partecipazione alla Code Week



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Dettaglio plesso: SCUOLA ELEMENTARE CARDUCCI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: L' ORA DEL CODING**

nei primi anni della scuola primaria si usano gli strumenti utilizzati all'infanzia, potenziandone l'uso

Successivamente si usa scretch

Partecipazione alla Code Week



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GR. "IL GUERCINO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: PROGRAMMARE E PROGETTARE**

Uso dei primi elementi di programmazione avanzata, uso della stampa 3D, primi progetti per risolvere problemi

code week

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GR. "IL GUERCINO"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

PRIME: 63 ore di cui 17 con esperti esterni

- . Cosquillas 4 incontri di 2 ore, 8 ore per classe,
- . lezioni orientamento accoglienza, docenti lettere, 10 ore con docenti interni
- . Metodo di studio, 4 incontri di 2 ore, 8 ore, docenti interni
- . Laboratorio attività pratica (Traforo), 4 incontri di 2 ore, 8 ore, docenti interni
- . avviamento alla pratica musicale, moduli di 10 ore ripetibili
- . oltre al curricolo di tecnologia aggiornato con le competenze digitali, percorso di 9 ore con esperti esterno con uso di metodologia didattica avanzata: linkering, learning by doing
- . rinforzo competenze matematiche con modulo pomeridiano di 10 ore calcolo a mente, facoltativo, extra curricolare



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	43	20	63

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- percorsi interni con l'eventuale collaborazione di personale esterno

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

SECONDE 64 ore di cui 28 con esperti esterni

- Incontro Informagiovani 2 ore



- . CNA, incontro esperti, 2 ore per classe
- . CNA, partecipazione a bando di concorso, 10 ore a classe
- . CNA visita aziende con operatori, 3 ore per classe
- . PMI DAY, 2 ore, operatori Confindustria, meet
- . Metodo di studio, 4 incontri di 2 ore, 8 ore, docenti interni
- . Laboratorio attività pratica (Traforo), 4 incontri di 2 ore, 8 ore, docenti interni
- . moduli di avviamento alla pratica musicale - 10 ore ripetibili
- . oltre al curricolo di tecnologia aggiornato con le competenze digitali, percorso di 9 ore con esperti esterno con uso di metodologia didattica avanzata: linkering, learning by doing
- . rinforzo competenze matematiche con modulo pomeridiano di 10 ore potenziamento finalizzato a partecipazione a gare nazionali, facoltativo, extra curricolare

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	44	20	64

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- percorsi interni con l'eventuale collaborazione di personale esterno

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



per la classe III

TERZE: 68 di cui 18 con esperti esterni

- . Incontro Informagiovani 2 ore,
- . Orientiamoci, incontro scuole superiori, open day, 3 ore, operatori
- . Lezioni orientamento scelta scuole superiori, docenti lettere, 10 ore docenti interni
- . Test orientamento, 2 ore docenti interni
- . Metodo di studio, 4 incontri di 2 ore, 8 ore, docenti interni
- . Clil in collaborazione con Liceo
- . avviamento alla pratica musicale - moduli d 10 ore ripetibili
- . potenziamento pomeridiano matematica finalizzato a gare nazionali - 10 ore
- . incontro facoltà di Fisica - 4 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	38	30	68

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- percorsi interni con l'eventuale collaborazione di personale esterno





Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● PERCORSI MUSICALI

Avviamento alla pratica musicale con docenti di strumento; possibilità di scelta tra chitarra, pianoforte/tastiera, batteria e violino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Motivazione alla pratica musicale Valorizzazione dei talenti individuali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

interno ed esterno

● A SCUOLA CON IL MADRE LINGUA

Percorsi extracurricolari con madre lingua inglese e francese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

miglioramento delle competenze linguistiche, soprattutto a livello comunicativo di espressione e comprensione orale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● ATLETICA

Percorso di ampliamento pomeridiano in collaborazione con Polisportiva centese e Fidal

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

migliorare lo stile di vita proponendo attività sportive all'aperto che favoriscano lo sviluppo armonico del corpo e della mente

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

docente interno ed esperti delle federazioni

● LABORATORI DEL FARE

Attività pratiche di lavorazione del legno e dell'uso dell'uncinetto e del ferro per creare manufatti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

miglioramento della manualità e creazione di pratica all'hobby

Risorse professionali

docenti interni e volontari esterni

● CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE

PERCORSO EXTRACURRICOLARE IN COLLABORAZIONE CON SCUOLA DI LINGUE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

AMPLIAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

DOCENTE INTERNO E MADRELINGUA ESTERNO

● METODO DI STUDIO

PERCORSO EXTRA CURRICOLARE DI APPROFONDIMENTO SIA ALLA PRIMARIA CHE ALLA SECONDARIA COLLEGATO CON INCONTRO PROGETTO GENITORI PER CONDIVIDERE STRATEGIE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI AUTONOMIA E DI STUDIO

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● TERZA LINGUA - SPAGNOLO

INSERIMENTO DI UN PERCORSO EXTRA CURRICOLARE DI TERZA LINGUA



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● APPROFONDIMENTO MATEMATICA

PARTECIPAZIONE A GARE NAZIONALE ED INTERNAZIONALI, MODULO CALCOLO A MENTE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

● TEATRO

PERCORSO TEATRALE FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE GRUPPO CLASSE E ALLO STARE BENE A SCUOLA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● CODING

Attività di programmazione utilizzando scratch e stampante 3d



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento delle percentuali e dei punteggi nelle prove di matematica, italiano e inglese rispetto ai benchmark di riferimento

Traguardo

Allineamento delle percentuali e dei punteggi di Istituto ai benchmark di riferimento nelle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese nell'istituto

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

rinforzare le competenze di cittadinanza attiva; favorire l'autonomia del metodo di studio attraverso l'articolazione di attività mirate alla personalizzazione

Traguardo

miglioramento delle competenze sociali; acquisizione di un metodo di studio efficace e calibrato su obiettivi personalizzati, concreti e raggiungibili

Risultati attesi

miglioramento nella motivazione allo studio delle materie scientifiche anche da parte delle alunne

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CIRCOLO DI LETTURA

Gruppo pomeridiano di approfondimento letterario che utilizzi la ricca biblioteca creata anche con fondi PNRR

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

miglioramento degli esiti nazionali competenze linguistiche miglioramento socialità
potenziamento attività di lettura e motivazione alla lettura

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Approfondimento

Partecipazione come giuria popolare a Premi letteratura infanzia come Premio Cento e Strega



● SCACCHI

Percorso di motivazione al gioco degli scacchi come strumento di potenziamento delle abilità logico matematiche, della concentrazione e della socializzazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

motivazione al gioco degli scacchi inteso come competenza logico matematica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Partecipazione a gare nazionali



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● AGENDA 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

INTERVENTI MIRATI ALLA COMSAPEVOLEZZA DELLA GESTIONE RIFIUTI, DELLE COMPETENZE DI RICICLO MATERIALI, DEL RISPARMIO ENERGENICO.

PARTECIPAZIONE ALLA GIORNATA DELLA TERRA

COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI VOLONTARI DEL TERRITORIO PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI ABBANDONATI

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

GIORNATA DELLA TERRA

ATTIVITA' CON VOLONTARI

MI ILLUMINO DI MENO

COLLABORAZIONE CON ENTI TERRITORIALI

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● COSTRUIRE E RICICLARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Migliorare la consapevolezza dello spreco e del riutilizzo dei materiali
migliorare le competenze sociali di salvaguardia del bene comune

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

attività di studio, osservazione, di pulizia e raccolta rifiuti, di riciclaggio materiali tramite utilizzo, evitare l'uso di plastica, favorire uso borracce, studio di risorse energetiche alternative

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

● BELLO MONDO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

migliorare la consapevolezza e l'impegno ecologico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

E' previsto un gruppo di lettura pomeridiano, in orario extracurricolare, per le classi terze. Durante quattro incontri di due ore ciascuno verrà letto e approfondito il libro Bello Mondo, scritto da Federico Taddia ed Elisa Palazzi, uscito lo scorso aprile 2023, ispirato all'omonimo podcast che gli autori hanno realizzato per Chora Media e destinato ai ragazzi e alle ragazze dai 12 anni.

Bello Mondo è una spinta a riflettere su quello che sta succedendo alla Terra e a darci da fare per cambiare le cose. Il pianeta sta cambiando, e così dovremo fare noi. Nel corso del laboratorio scopriremo insieme cosa vuol dire parlare di aumento delle temperature e fusione dei ghiacciai, di deforestazione e preservazione della biodiversità, di polveri sottili e ciclo del carbonio: comprendere il sottile equilibrio che governa la Terra è il primo passo per prendercene cura. Bello mondo non solo aiuta a sapere cosa fare, ma a capire perché, come e quando. Il modulo si concluderà con un'intervista dell'autore.

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: A SCUOLA CON IL DIGITALE SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Aggiornamento del sito con i fondi del PNRR

Ampliamento della digitalizzazione della didattica grazie alla predisposizione di lavoratori

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODING ALLA PRIMARIA COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE DI CODING ALLA SCUOLA PRIMARIA

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: IL DIGITALE A SCUOLA FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

PIANO DI FORMAZIONE SU TUTTI I GRADI



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. 'IL GUERCINO' - FEIC81800P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di osservazione/valutazione del team docente: OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA La competenza acquisita è quel sapere agito che consente al bambino di gestire e risolvere problemi in contesti significativi. In quest'ottica la scuola predispone un ambiente in cui il curricolo implicito fatto di tempo, spazio, risorse si posiziona trasversalmente al curricolo esplicito fatto dai traguardi dei campi d'esperienza che insieme aiutano l'alunno a mobilitare conoscenze e abilità individuali e relazionali al fine di garantirne il successo formativo. Le competenze raggiunte sono valutate attraverso un'osservazione naturale e sistematica redatta a fine anno scolastico in un unico documento di valutazione triennale con indicatori differenziati per ogni età di scuola dell'infanzia. Rispetto ai livelli di identità, di relazione, di autonomia, di cittadinanza raggiunti viene usata la seguente nomenclatura: • Raggiunto(SI) • Non raggiunto(NO) • Parzialmente raggiunto(IP). Rispetto agli obiettivi relativi ai traguardi di competenza viene usato un indicatore numerico da 1 a 4 con eventuale segnalazione nei casi di sollecitazione da parte dell'insegnante(S). 1 = OBIETTIVO NON RAGGIUNTO 2 = OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO 3 = OBIETTIVO IN FASE DI RAGGIUNGIMENTO 4 = OBIETTIVO RAGGIUNTO. La valutazione consta sempre di una: - Valutazione iniziale: individua i prerequisiti richiesti dal processo di apprendimento - Valutazione formativa: controlla e regola il processo di apprendimento - Valutazione sommativa: registra i risultati ottenuti. Le competenze fanno capo ai traguardi delineati dai campi d'esperienza incardinate nella competenza chiave europea di riferimento. **COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA** **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** **CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI IN MODO PREVALENTE** **INDICATORI PER L'OSSERVAZIONE VALUTATIVA** Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute(...) **Competenze sociali e civiche. Il sé e l'altro** • Racconta esperienze personali • Si confronta verbalmente coi pari • Coglie le diversità culturali Ha un positivo rapporto



con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni(...) Consapevolezza ed espressione culturale. Il corpo e il movimento • E' dinamico nella corsa • Propone ed esegue autonomamente giochi motori Si esprime in modo personale con creatività e partecipazione(...) Consapevolezza ed espressione culturale. Immagini, suoni, colori • Sceglie intenzionalmente tecniche e materiali per disegnare/dipingere. • Canta in coro. • Accompagna le filastrocche con gesti imitativi Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana. Comunicazione nella madrelingua. I discorsi e le parole • Utilizza le parole nuove apprese. • Si esprime in modo chiaro. Padroneggia prime abilità di tipo logico(...)e inizia a orientarsi nel mondo dei simboli Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia. La conoscenza del mondo Classifica in base a due attributi • Compie numerazioni Tutti • Imparare ad imparare competenza metodologica.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel pieno rispetto del principio di specificità di ogni ordine di scuola, che caratterizza l'identità progettuale e formativa di ogni segmento, si sono declinate le dimensioni di competenza che l'istituto intende sviluppare per garantire ad ogni alunna ed alunno la maturazione di atteggiamenti, comportamenti e competenze utili e permanenti tali da contribuire in modo determinante alla sua crescita culturale, ma soprattutto affettiva, relazionale e sociale. A titolo esemplificativo si citano le lievi differenze presenti nelle rubriche valutative in ordine all'individuazione dei descrittori di livello per quanto concerne le sezioni scuola primaria e secondaria.

Per la scuola dell'infanzia, in coerenza con l'identità della stessa, che caratterizza la valutazione come processo continuo di osservazione sistematica, si sono elaborate delle griglie di osservazione inerenti ai contenuti proposti alle bambine e ai bambini delle fasce 3/4 anni e 5 anni. Nella fattispecie, naturalmente si terrà conto della caratteristica essenziale della valutazione nella scuola dell'infanzia, intesa come osservazione sistematica di comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa.

L'asse portante che risulta trasversale a tutto l'impianto formativo di Educazione Civica, e quindi, nel caso specifico, anche della dimensione della valutazione, è costituito da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali: Valutazione relazionale La scuola dell'infanzia - è un luogo di incontro in cui i bambini si conoscono, inventano, scoprono, giocano, ascoltano, comunicano, condividono con altri idee ed esperienze ed imparano il piacere di stare insieme La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento: - la RELAZIONE si manifesta nella capacità delle insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino; - la CURA si traduce nell'attenzione all'ambiente, ai gesti e alle cose in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato; - l'APPRENDIMENTO avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni. Vi è pertanto una costante attenzione ai ritmi, ai tempi della giornata educativa del bambino e della bambina, alla loro alimentazione, alla strutturazione di ambienti dinamici, ludici e stimolanti, agli interventi educativi che sostengono la loro crescita personale e globale. La scuola dell'infanzia favorisce con atteggiamenti ed azioni concrete l'accoglienza dei bambini, delle bambine e dei loro genitori in un ambiente dove la disponibilità all'ascolto e l'apertura alla relazione sono valori fondamentali; favorendo una relazione di reciproca responsabilità tra genitori ed insegnanti fondata sulla condivisione di un progetto comune. L'obiettivo è la formazione della personalità delle bambine e dei bambini per farli crescere come soggetti liberi e responsabili, coinvolgendoli in processi di continua interazione con i coetanei, gli adulti, la cultura e l'ambiente che li circonda, attraverso lo sviluppo dei campi d'esperienza prescritti dalle indicazioni ministeriali. La valutazione della capacità relazionale afferisce in modo prevalente al c. e. Campo d'esperienza Il sé e l'altro • - Vivere serenamente la sua permanenza a scuola. • Stabilire relazioni positive con gli adulti, i compagni e l'ambiente scolastico. - • Sviluppare il piacere del giocare e dello stare insieme. • 4. Conoscere, accettare e rispettare le regole condivise. • Riconoscere ed esprimere le proprie esigenze ed emozioni. • -Essere consapevole delle proprie capacità e di effettuare scelte autonome. - • Maturare fiducia in sé e autostima. • Partecipare attivamente alle discussioni nei momenti di dialogo con i compagni e gli adulti. • -Adeguare il proprio comportamento ad una situazione. - • Comprendere chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti. 4 • . Riconoscere ed agire secondo i valori del rispetto, della collaborazione e dell'amicizia.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)



- proposta del docente
- livello di partenza e percorso di sviluppo
- impegno e produttività
- capacità di orientarsi in ambito disciplinare ed acquisizione di un personale progetto curricolare
- risultati di apprendimento

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

INDICATORI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

o Rispetta, in modo costante e responsabile, le persone che operano nella scuola, i compagni della propria e delle altre classi, i materiali e l'ambiente scolastico. o È interessato e partecipa attivamente alle attività proposte o Svolge regolarmente e con serietà le consegne scolastiche. Rispetta le norme disciplinari d'Istituto o Ha un ruolo propositivo e collaborativo all'interno del gruppo classe **OTTIMO**

Rispetta le persone che operano nella scuola, i compagni della propria e delle altre classi, i materiali e l'ambiente scolastico. È interessato e partecipa attivamente alle attività proposte Manifesta costante adempimento dei doveri scolastici Rispetta le norme disciplinari d'Istituto Ha un ruolo positivo e collaborativo all'interno del gruppo classe **DISTINTO**

Nel complesso rispetta le persone che operano nella scuola, i compagni della propria e delle altre classi, i materiali e l'ambiente scolastico. È attento e partecipa attivamente alle attività proposte Svolge adeguatamente i compiti assegnati In genere rispetta le norme disciplinari dell'istituto Collabora nel gruppo classe **BUONO**

Non ha ancora acquisito un buon autocontrollo ma, consapevole che il comportamento non è sempre adeguato, si sforza per migliorare. Manifesta un interesse differenziato per le varie attività proposte Lo svolgimento dei compiti è discontinuo A volte i rapporti con gli altri sono conflittuali Non sempre rispetta le norme disciplinari dell'istituto e a volte disturba l'attività scolastica **DISCRETO**

A volte ha un comportamento poco corretto nei confronti delle persone che operano nella scuola, della propria e delle altre classi, dei materiali e dell'ambiente scolastico. Manifesta un interesse discontinuo per le attività scolastiche Spesso non rispetta le norme disciplinari dell'istituto e disturba durante le attività scolastiche Tende ad assumere un ruolo di leader negativo all'interno della classe Manifesta episodi occasionali di mancata correttezza nei confronti del regolamento scolastico (falsificazione firma, uso del cellulare...) **SUFFICIENTE**

Ha un comportamento solitamente poco corretto nei confronti delle persone che operano nella scuola, dei compagni della propria e delle altre classi, dei materiali e dell'ambiente scolastico. Manifesta comportamenti di aggressione e bullismo nei confronti di altri con evidente danno materiale e/o psicologico Manifesta comportamenti di vandalismo nei confronti di edifici e/o strutture Manifesta episodi ripetuti di mancata correttezza nei confronti del regolamento scolastico (falsificazione firma, uso del cellulare...) **NON SUFFICIENTE**

La valutazione è



assegnata in base alla presenza di almeno tre descrittori verbalizzati per ogni singolo alunno in sede di scrutinio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: Prerequisiti per la valutazione degli apprendimenti dei singoli alunni delle tre classi: - non essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (DPR 249/98); - validazione dell'a.s. sulla base della frequenza di almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato. E' fatta salva per il CDD la possibilità di deliberare DEROGHE motivate per casi eccezionali e documentati, purché il CdC dell'alunno abbia sufficienti elementi per procedere alla valutazione degli apprendimenti. Ulteriore prerequisito per l'ammissione all'esame di terza media: - partecipazione alle prove INVALSI svolte nel mese di aprile. CLASSI PRIME E SECONDE L'alunno, in via generale, è ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sulla scheda. Tuttavia in questi casi il CdC può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri stabiliti dal CDD la NON AMMISSIONE alla classe successiva. Il CDD delibera la non ammissione alla classe successiva per gravi motivi: - nessun miglioramento in base alla situazione di partenza, nonostante le azioni attivate; - scarso impegno e scarsa motivazione; - comportamenti scorretti. La valutazione finale è un processo collegiale per cui le singole valutazioni vanno discusse in consiglio di classe. Per quanto riguarda le discipline, la discussione per la non ammissione può iniziare con insufficienze in almeno: - quattro discipline comprendenti italiano e matematica; - cinque discipline comprendenti italiano o matematica. Casi particolari saranno discussi nell'ambito del consiglio di classe, che possiede tutti gli elementi di valutazione. In caso di carenze o di valutazioni non sufficienti gli insegnanti prepareranno un percorso estivo che sarà valutato al rientro. Anche in caso di non ammissione alla classe successiva, verrà condiviso un percorso di recupero con la famiglia. Nei casi di delibera sulla ammissione o non ammissione alla classe successiva, il docente di Religione vota se l'alunno si avvale di detto insegnamento. Nel caso in cui l'alunno svolga attività alternativa a Religione vota l'insegnante di dette attività. Se dovesse risultare determinante per la non ammissione, il voto espresso da questi docenti dovrà tradursi in un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

CLASSI TERZE (AMMISSIONE ALL'ESAME) Il CdC può deliberare con adeguata motivazione da verbalizzare e tenuto conto dei criteri stabiliti dal CDD, la NON AMMISSIONE all'esame in presenza di insufficienze in una o più discipline, pur in presenza dei requisiti prima ricordati. Anche in questo caso il voto del docente di religione o di AA.AA che dovesse risultare determinante per la delibera di non ammissione all'esame dovrà tradursi in un giudizio motivato iscritto a verbale. Il CDC attribuisce agli alunni ammessi all'esame un VOTO DI AMMISSIONE ESPRESSO IN DECIMI (interi) SULLA BASE DEL PERCORSO TRIENNALE E IN CONFORMITA' COI CRITERI E LE MODALITA' PRESENTI NEL PTOF. Tale voto potrà essere anche inferiore a 6/10. Il voto di ammissione è dato dalla media ponderata dei tre anni secondo le seguenti percentuali: - valutazioni del II quadrimestre della classe prima, comprensivo del comportamento: 10%; - valutazioni del II quadrimestre della classe seconda, comprensivo del comportamento: 20%; - valutazioni del II quadrimestre della classe terza, senza il comportamento: 70%. Il voto finale da quest'anno viene determinato dalla media fra il voto di ammissione all'esame e la media dei voti attribuiti alle prove scritte (tre: italiano, matematica, inglese e seconda lingua insieme) e al colloquio. Le sottocommissioni faranno la media dei voti delle prove d'esame esprimendo un unico voto eventualmente anche non intero MA SENZA ALCUN ARROTONDAMENTO. La media tra il voto così ottenuto e il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5 viene arrotondato all'unità superiore. La LODE può essere attribuita all'unanimità dalla Commissione su proposta della sottocommissione agli alunni che abbiano conseguito un voto finale di 10/10 (anche in seguito ad arrotondamento), facendo riferimento alle prove di esame e all'andamento dell'alunno nel triennio.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento la scuola elabora progetti in orario curricolare ed extracurricolare che prevedono attività per classi aperte, lavoro di gruppo, gruppi di livello; Per gli alunni con BES e DSA si favorisce l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e la valutazione dei progressi in base alla situazione di partenza viene costantemente monitorata. Per gli alunni con diagnosi vengono realizzati percorsi individualizzati in alcuni casi anche con il supporto degli educatori. Per gli alunni stranieri, quando necessario, vengono effettuate attività di alfabetizzazione e di italiano per lo studio anche in gruppi misti. Nel lavoro d'aula particolare attenzione viene posta agli alunni in difficoltà che vengono supportati dall'insegnante o da compagni favorendo la peer to peer education. Gli alunni con particolari capacità e attitudini sono indirizzati ad attività di approfondimento e valorizzati con la partecipazione a concorsi ed attività anche esterne alla scuola. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità anche in orario estivo e con la collaborazione di associazioni e scuole secondarie del territorio. La presenza di organico potenziato ha permesso di potenziare attività di recupero e supporto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

PEI (Piano educativo individualizzato): è il documento nel quale, integrati ed equilibrati tra loro, vengono formalizzati gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune al fine della massima personalizzazione della programmazione annuale per l'alunno con D.F., mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Il Docente per il sostegno, con l'aiuto dei Docenti del Consiglio di Classe, è tenuto alla stesura del P.E.I., per obiettivi minimi e/o differenziati, dell'alunno con D.F. Il P.E.I., firmato da tutti gli insegnanti e dalla famiglia dopo la presa visione, dovrà essere raccolto nel fascicolo personale dell'alunno, entro il 30 novembre. Se l'incontro Uonpia-scuola -famiglia avviene dopo tale data, il P.E.I. andrà fatto visionare agli specialisti che apporranno anche la loro firma sul documento. Concorre alla stesura di tale documento anche l'educatore comunale, ove fosse presente, che è tenuto alla firma dello stesso. IL P.E.I. Può essere modificato in corso d'anno ove ve ne sia la necessità e integrato con progetti e attività organizzate o svolte successivamente alla data di consegna. Gli insegnanti specializzati per le attività di sostegno prenderanno accordi con i docenti di materia, gli operatori Uonpia, gli educatori e i familiari dello studente per rendere il più funzionale possibile la compilazione di tale documento. Il PEI viene revisionato e aggiornato nel mese di marzo dai docenti del Consiglio di classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Vengono coinvolti nel progetto di vita dell'alunno con D.F.: -insegnanti di sostegno e curricolari; - insegnante coordinatore di classe; -Dirigente scolastico; -personale educativo; -collaboratori scolastici; -famiglia; -specialisti Uonpia; -eventuali associazioni presenti sul territorio; -CTS se necessario.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Ruolo della famiglia: La famiglia, rappresentando un punto di riferimento essenziale, contribuisce ad una positiva inclusione dell'alunno nella scuola: collabora alla formulazione del PDF e del PEI e alla costruzione del "Progetto di vita"; partecipa al gruppo operativo con gli specialisti Uonpia, gli insegnanti ed eventualmente l'educatore; è informata e aggiornata costantemente riguardo al processo didattico-educativo del proprio figlio. Partecipa inoltre il più attivamente possibile alle attività di orientamento in modo da effettuare una scelta consapevole dell'istituto in cui terminare l'obbligo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La continuità tra un grado di scuola e l'altro si realizza nel nostro Istituto comprensivo con progetti ponte specifici che cercano di facilitare il passaggio da un grado di scuola all'altro. Vengono attivati percorsi di ambientamento durante l'anno e, al momento della fase di formazione classi, il team tiene conto di specifiche richieste dell'alunno con disabilità e delle richieste di inserimento di compagni già conosciuti nella stessa che possano favorire un clima di passaggio sereno. Gli alunni con D.F. che frequentano la scuola primaria parteciperanno agli incontri programmati dalla nostra scuola insieme ai compagni di classe. Il referente del Progetto Accoglienza, insieme al referente di plesso per le attività di sostegno e agli insegnanti della scuola di provenienza, valuteranno se proporre anche un'attività più specifica per favorire la conoscenza dell'alunno e agevolarne l'inserimento nella nuova realtà scolastica. Il processo di orientamento degli alunni con Diagnosi funzionale è finalizzato all'individuazione e alla definizione del "Progetto di vita" della persona che vive in una situazione di handicap. Il "Progetto di vita" impegna tutti i docenti dell'alunno e dell'alunna diversamente abile a promuovere buone prassi di integrazione scolastica, indice di qualità per una scuola veramente inclusiva, efficiente ed efficace. Si basa sulle osservazioni e sulle rilevazioni che sono state effettuate durante il percorso formativo, sia in ambito scolastico sia al di fuori di esso. L'orientamento così inteso diventa un processo che abbraccia l'intero percorso formativo e di crescita del soggetto diversamente abile. In tale processo acquista un rilievo particolare il passaggio dalla scuola Secondaria di primo grado ai diversi possibili sbocchi, momento delicato di scelte significative che va adeguatamente progettato, guidato e sostenuto con interventi specifici. In particolare a partire dal II quadrimestre della classe seconda della Secondaria, il docente di sostegno e i docenti del Consiglio di classe dell'alunno e dell'alunna diversamente abile: elaborano l'ipotesi di integrazione educativa e sociale sulla base della conoscenza dell'alunno e dell'alunna, considerando le risorse del territorio; assieme alla famiglia, si confrontano con gli specialisti che seguono l'alunno e l'alunna sul piano clinico; ridefiniscono l'ipotesi, modificandola o sostituendola se necessario; attivano i contatti con l'agenzia educativa-formativa che riceverà l'alunno (Ist. Secondario di secondo grado, Centro di Formazione Professionale, Centro socio-educativo, ...); realizzano forme di contatto dell'alunno e dell'alunna con l'agenzia di futuro inserimento (Progetto-ponte, Progetto misto, pre- inserimento, ...).



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra un grado di scuola e l'altro si realizza nel nostro Istituto comprensivo con progetti ponte specifici che cercano di facilitare il passaggio da un grado di scuola all'altro. Vengono attivati percorsi di ambientamento durante l'anno e, al momento della fase di formazione classi, il team tiene conto di specifiche richieste dell'alunno con disabilità e delle richieste di inserimento di compagni già conosciuti nella stessa che possano favorire un clima di passaggio sereno. Gli alunni con D.F. che frequentano la scuola primaria parteciperanno agli incontri programmati dalla nostra scuola insieme ai compagni di classe. Il referente del Progetto Accoglienza, insieme al referente di plesso per le attività di sostegno e agli insegnanti della scuola di provenienza, valuteranno se proporre anche un'attività più specifica per favorire la conoscenza dell'alunno e agevolarne l'inserimento nella nuova realtà scolastica. Il processo di orientamento degli alunni con Diagnosi funzionale è finalizzato all'individuazione e alla definizione del "Progetto di vita" della persona che vive in una situazione di handicap. Il "Progetto di vita" impegna tutti i docenti dell'alunno e dell'alunna diversamente abile a promuovere buone prassi di integrazione scolastica, indice di qualità per una scuola veramente inclusiva, efficiente ed efficace. Si basa sulle osservazioni e sulle rilevazioni che sono state effettuate durante il percorso formativo, sia in ambito scolastico sia al di fuori di esso. L'orientamento così inteso diventa un processo che abbraccia l'intero percorso formativo e di crescita del soggetto diversamente abile. In tale processo acquista un rilievo particolare il passaggio dalla scuola Secondaria di primo grado ai diversi possibili sbocchi, momento delicato di scelte significative che va adeguatamente progettato, guidato e sostenuto con interventi specifici. In particolare a partire dal II quadrimestre della classe seconda della Secondaria, il docente di sostegno e i docenti del Consiglio di classe dell'alunno e dell'alunna diversamente abile: elaborano l'ipotesi di integrazione educativa e sociale sulla base della conoscenza dell'alunno e dell'alunna, considerando le risorse del territorio; assieme alla famiglia, si confrontano con gli specialisti che seguono l'alunno e l'alunna sul piano clinico; ridefiniscono l'ipotesi, modificandola o sostituendola se necessario; attivano i contatti con l'agenzia educativa-formativa che riceverà l'alunno (Ist. Secondario di secondo grado, Centro di Formazione Professionale, Centro socio-educativo, ...); realizzano forme di contatto dell'alunno e dell'alunna con l'agenzia di futuro inserimento (Progetto-ponte, Progetto misto, pre- inserimento. Particolarmente produttivo è il confronto in itinere avviato tra docenti di ogni ordine e grado e con i docenti della scuola Secondaria di II grado. ,



Approfondimento

L'inclusione diventa un punto sempre più importante per l'eterogeneità di composizione delle classi, per la diversità e l'individualità di ogni alunno, dai plus dotati, agli alunni con diagnosi, passando per stranieri appena arrivati dai paesi esteri. La nostra idea di nessuno escluso è un impegno costante che prendiamo e rinnoviamo con la comunità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	primo collaboratore - coordinamento secondaria e attività comuni in verticale secondo collaboratore - tecnologie ed innovazione in verticale	2
Funzione strumentale	CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA ALUNNI CON DIAGNOSI FUNZIONALE ALUNNI DSA E BES	5
Capodipartimento	COORDINATORI INTERCLASSE E COORDINATORI DISCIPLINE SECONDARIA	12
Responsabile di plesso	COORDINAMENTO SEDI STACCATE	4
Animatore digitale	DIFFUSIONE NUOVE TECNOLOGIE, DODING E DIDATTICA INNOVATIVA	2
Docente specialista di educazione motoria	NUOVA FIGURA	1
Coordinatore dell'educazione civica	MONITORAGGIO CURRICOLO	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	UTILIZZO COME AMPLIAMENTO TEMPO PIENO, SOSTEGNO E ALFABETIZZAZIONE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	UTILIZZATO SU PROGETTI TECNOLOGIA AVENDO L'ABILITAZIONE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Coordinamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

amministrativo contabili

Ufficio protocollo

protocollo in uscita ed entrata

Ufficio per il personale A.T.D.

gestione personale

Ufficio alunni

rapporti con genitori

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ASAFE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: BENE E SERVIZI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TIROCINI UNIVERSITA'

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: edu- care

Azioni realizzate/da realizzare

- r8icerca

Risorse condivise

- umane

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FAMI ER "Una scuola di parole"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

RETE REGIONALE, CAPOFILA PROVINCIALE



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Moduli formativi relativi a BES, DSA, DA e sugli ausili tecnologici applicati alla disabilità

□ strategie didattiche innovative per attivare la motivazione degli alunni; □ gestione degli alunni in difficoltà; □ didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale; □ percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità e cittadinanza attiva; □ laboratori di teatro - metodo Cosquillas □ prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, etc.); □ strategie e metodologie per la gestione e la valorizzazione degli studenti plusdotati □ approfondimento lingua inglese □ formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

singola scuola e ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

singola scuola e ambito



Titolo attività di formazione: Didattica e nuove tecnologie;

□ utilizzo del Registro Elettronico, di Google Classroom e della piattaforma Gsuite; □ utilizzo della LIM; □ utilizzo delle piattaforme per le classi virtuali; □ formazione Coding □ didattica e laboratori metodo di studio e attività di metacognizione

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare

□ programmazione e didattica per competenze, □ approcci didattici innovativi, □ metodi di avviamento e stimolo delle abilità di letto.scrittura e comprensione del testo, laboratorio Tararà Tararera □ metodologie laboratoriali, conseguimento competenze necessarie per l'attuazione del CLIL



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CLIL

Conoscere il clil; individuare modelli metodologici applicabili nella scuola, costruire brevi percorsi clil, creare materiali usando applicativi open source, valutare e autovalutare percorsi realizzati

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE PTOF 22-25

La nota MIUR prot. n. 5 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale" definisce le tematiche per la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole.

La nota inoltre suggerisce i seguenti temi strategici:

- inclusione, disabilità, integrazione,
- competenze di cittadinanza globale;
- potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione e al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;



- competenze linguistiche;
- competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;
- valutazione di sistema e miglioramento

Le attività di formazione che l'Istituto intende proporre sono in linea sia con la suddetta nota sia con le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I bisogni formativi dell'Istituto evidenziano dunque la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali, le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione della progettazione più efficaci e per condividere i risultati della valutazione, anche attraverso l'utilizzo di prove standardizzate comuni per classi parallele.

L'Istituto programmerà - sia singolarmente che in Rete con altre scuole - corsi di formazione che concorrono alla formazione del personale docente e consente la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.



Si riconosce e sarà incentivata la libera iniziativa dei docenti, da “ricondere comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell’insegnamento”-.

Il progetto poi intende valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, favorendo la comunicazione tra docenti, diffondendo la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per raggiungere una valutazione promozionale del progetto formativo sia del personale docente che degli alunni.

Sarebbe auspicabile dunque che l'Istituto diventasse un laboratorio di sviluppo professionale per tutto il personale su tutti gli ordini di scuole.

Finalità

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tende a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.



Infine si riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze del personale docente.

Tipologie

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025





Piano di formazione del personale ATA

NEW PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione
formazione con Inps per gestione delle pratiche di pensione da svolgersi presso l'istituto pensionistico nel mese di gennaio 2023 per avere gli strumenti per la gestione di tali pratiche attraverso la piattaforma inps New Passweb,

Destinatari
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

inps

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione
La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari
Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

BANDO

PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione gestione dei dati

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

- Modalità di Lavoro
- Attività in presenza
 - Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

gpo

DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione AGGIORNAMENTO USO PROGRAMMI



Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione aggiornamento applicativi in uso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

PRIVACY



Descrizione dell'attività di formazione

Gestione dati

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA SANITARIA

Descrizione dell'attività di formazione

adeguamento norme covid

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA SANITARIA

Descrizione dell'attività di formazione

adeguamento norme covid

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola